

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 18 dicembre 2024



## 1. PARTE GENERALE

### Composizione

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 18 marzo 2024, a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche per il CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza (decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza, n. 14953, prot. 315515 del 22 dicembre 2023), è subentrato (al mar. Marcella Alloni) il mar. Paolo Bonaccorso.

In data 22 ottobre 2024, a seguito delle dimissioni del sig. Alessandro Pacheco Fattori, comunicate dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza alla Presidente della CPDS il 9 ottobre 2024, è subentrato, quale rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il sig. Edoardo Zanasi.

In data 9 novembre 2024, a seguito delle dimissioni della sig.ra Lisa Colotte, rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, è stata avviata dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza una immediata interlocuzione con i rappresentanti eletti per il CdS. Non individuandosi alcuna disponibilità tra i rappresentati eletti per il CdS, a seguito di un confronto della CPDS con il Presidio Qualità di Ateneo, è stata avviata dalla Presidente del CdS una ulteriore interlocuzione con gli allievi iscritti al 2 anno; su base volontaria, si è resa disponibile ad assumere l'incarico la sig.ra Alessandra Colicchio, la cui nomina è stata formalizzata con decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza del 5 dicembre 2024.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo  Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza (D.R. n. 87, prot. 0015484 del 22 gennaio 2024)  Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza  Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche  Componente del Comitato della Biblioteca di Scienze Sociali, costituito ai sensi dell'art.12, c.1 del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei servizi (DR n. 92, prot. n. 15124 del 25 gennaio 2019)
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza



Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Componente della Commissione per le relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza  Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche
Paolo Bonaccorso * Marcella Alloni (fino al 18 marzo 2024)	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte (fino al 9 novembre 2024)  * Alessandra Colicchio (dal 5 dicembre 2024)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese  Studentessa iscritta al 2 anno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Edoardo Zanasi * Alessandro Pacheco Fattori (fino al 9 ottobre 2024)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Rappresentante degli studenti, dei dottorandi e degli assegnisti nella Giunta del Dipartimento di Scienze Giuridiche  Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche  Componente del Comitato di Coordinamento e Attuazione del Progetto di Eccellenza 2023-2027  Tutor didattico di diritto processuale civile



## **Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

### **Modalità di lavoro**

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi prevalentemente della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Zanasi*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte (fino al 9 novembre 2025)-Colicchio (dal 5 dicembre 2024)*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Bonaccorso*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.

Tutte le valutazioni contenute nel presente documento, sia quelle che riguardano il singolo CdS, sia quelle riferibili alla Scuola, sono state condivise collegialmente e sono il risultato di un ampio e partecipato confronto all'interno della CPDS che si è sempre espressa all'unanimità. Sui singoli aspetti si sottolinea la partecipazione attiva, anche in chiave critica, della compagine studentesca.



**Attività svolte**

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività (esempi)</b>
<b>16/2/2024</b>	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Discussione e valutazione delle attività didattiche di elevata qualificazione previste dal Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche
<b>aprile 2024</b>	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
<b>maggio 2024</b>	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
<b>giugno 2024</b>	Monitoraggio dei questionari di valutazione
<b>9/10/2024</b>	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS per il CdS Scienze Giuridiche della sicurezza a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza, n. 14953, prot. 315515 del 22 dicembre 2023) – Programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2024 – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Calendarizzazione delle attività da espletare
<b>8/11/2024</b>	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS per il CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza per intervenute dimissioni del sig. Alessandro Pacheco Fattori — Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2024 – Avvio della discussione della Sezione 3 della RA 2024
<b>ottobre-dicembre 2024</b>	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
<b>21/11/2024</b>	Partecipazione della Presidente della CPDS alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo - Confronto e verifica della RA 2023
<b>22/11/2024</b>	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Aggiornamento sui profili esaminati nella riunione con il Presidio Qualità di Ateneo del 21/11/2024 – Verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – Condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS (presentazione a cura di ciascun sottogruppo e discussione collegiale)
<b>5/12/2024</b>	<u>Riunione (collegiale) in modalità mista della CPDS</u> : incontro di discussione e approfondimento sul sistema SisValdidat con il prof. Bruno Bertaccini del Presidio Qualità di Ateneo
<b>6-16/12/2024</b>	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
<b>18/12/2024</b>	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Approvazione definitiva della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione, discussione e revisione delle Sezioni 1, 3 e 4 della RA 2023 – Approvazione definitiva della RA 2024



### Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 1 Corso di Laurea Magistrale (LM), n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ____	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	William Chiaromonte (P)	Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LM SC-GIUR	Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - <i>Law for Sustainabilities and Security</i>	Stefano Pietropaoli (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Nicole Lazzerini (P)	Si	DSG

L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza, a partire dal mese di settembre 2023, comprende il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR).

La Scuola di Giurisprudenza ha segnalato tempestivamente ai competenti uffici di Ateneo le difficoltà relative al completamento per quest'anno della relazione SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS in questione, collegate al non essere detto corso ancora a regime, con informazioni disponibili per l'analisi ancora – inevitabilmente – molto limitate. Non disponendo dei dati necessari per una valutazione accurata e completa, d'intesa con il Presidio Qualità di Ateneo, si è ritenuto opportuno rinviare la nomina delle componenti docente e studentesca della CPDS, così come la stesura della Relazione stessa al prossimo anno accademico (RA 2025), al fine di raccogliere informazioni consolidate e pertinenti, garantendo una valutazione esaustiva e conforme agli obiettivi prefissati.

Per completezza si rappresenta che, per gli immatricolati nell'a.a. 2024/2025, l'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza comprende, all'interno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, uno specifico percorso formativo per ottenere, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi e il collegamento con il programma Erasmus, sia la Laurea in Diritto (*Grado en Derecho*) presso l'Università di Siviglia (Spagna), sia la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-790-doppio-titolo-italo-spagnolo.html>).

E' in fase di completamento anche il progetto *Law and Accounting* (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-789-law-and-accounting.html>).

### Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



## 2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

### Classe e Denominazione del CdS

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza  
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE

### Quadro A

### Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

#### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Valutazione della didattica

#### Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Proseguendo il *trend* positivo già evidenziato nella Relazione del 2023, anche per l'a.a. 2023/2024 gli esiti dei questionari sulla didattica erogata registrati attraverso il sistema SISValDidat attestano il gradimento complessivo del percorso formativo, sebbene con valori leggermente scostati al ribasso rispetto alle medie riportate nel corso del precedente anno accademico. Si tratta di valutazioni, comunque, sempre superiori all'8, assestandosi per lo più intorno all'8,5, con punteggi ancora superiori per talune voci (8,95 per l'organizzazione dell'orario delle lezioni e 8,90 per la disponibilità del corpo docente). L'unico dato che si mantiene – se pure di poco – al di sotto di tale soglia riguarda il livello di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento, che risulta tuttavia in leggero aumento rispetto alla media riportata nel precedente anno accademico (7,90 rispetto a 7,82). Per la corretta lettura del dato in questione vanno considerate le peculiarità del percorso formativo: il 50% della componente studentesca è di madrelingua francese ed è selezionata in Francia.

Positiva è anche la valutazione che emerge dai questionari relativi all'organizzazione del CdS per l'a.a. 2023/2024. Alta è la soddisfazione per l'orario delle lezioni (8,55); parimenti il carico complessivo di lavoro e l'organizzazione degli insegnamenti (quesiti D1 e D2) sono valutati positivamente (rispettivamente 7,24 e 7,74), in misura superiore alle medie della Scuola (rispettivamente 7,16 e 7,11).

Dalla consultazione dei questionari degli studenti sui servizi a supporto, i dati che ad avviso della CPDS meritano di essere maggiormente attenzionati si riferiscono alla connessione wi-fi ad internet, alla elettrificazione delle postazioni e alla climatizzazione, i quali si attestano su valori in flessione rispetto alla media – già bassa – della Scuola. Tali giudizi, appena superiori alla sufficienza, segnalano l'urgenza di intervenire, sebbene per mezzo di attività e opere cui non deve provvedere in autonomia il singolo CdS.

#### Altri questionari

In merito all'opinione dei laureati e alla relativa condizione occupazionale, è stato consultato il *link* al consorzio



interuniversitario AlmaLaurea inserito all'interno del Quadro B7 della SUA, inerente ai laureati nell'anno 2023, con dati aggiornati ad aprile 2024, da cui sono emerse le risultanze che seguono.

- Con riguardo alla "soddisfazione complessiva del corso di laurea" il giudizio è positivo: 22,7% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì", dato che, però, è in flessione rispetto alla media riportata dai corsi della classe di laurea nella ripartizione territoriale di pertinenza "Centro" (pari al 46,7%); 50% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no", dato, quest'ultimo, che è superiore alla media riportata dai corsi della classe di laurea nella ripartizione territoriale di pertinenza "Centro" (pari al 44,5%).
- Rispetto alla media riportata dai corsi della classe di laurea nella ripartizione territoriale di pertinenza "Centro", è da segnalare l'incremento delle risposte negative: il tasso di risposte parzialmente negative ("più no che sì") è pari al 22,7% (rispetto al 6,9% di media); quello delle risposte totalmente negative "decisamente no" è pari al 4,5% (rispetto all'1,3% di media).
- Resta significativo il dato per cui il 50% dei laureati del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il collocamento dei laureati sul mercato del lavoro, i dati ricavabili dal documento richiamato all'interno del Quadro B7 della SUA, che rimanda al consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono piuttosto esigui, ma comunque positivi in merito al tasso occupazionale entro un anno dal conseguimento del titolo di studio (pari al 66,7%), alla spendita delle competenze acquisite nel CdS (100%), nonché alla generale soddisfazione per il lavoro svolto (9 su scala 1-10).

#### **Raccolta di reclami, osservazioni e proposte**

Quanto all'introduzione di uno strumento preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte, si segnala che è stato istituito dalla Scuola un canale di comunicazione specificamente dedicato a tale funzione: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>. Un sistema *ad hoc* per la rilevazione di reclami e segnalazioni è presente anche sul sito di Ateneo: <https://unifi.whistleblowing.it/#/>. Entrambi i canali sono fruibili da parte della componente studentesca del CdS, per quanto manchi sulla pagina web del CdS sia un *link* diretto alla scheda presente sul sito della Scuola, sia un *link* diretto a quella presente sul sito di Ateneo.

Va, comunque, segnalato che il questionario di valutazione gestito attraverso il sistema SISValDidat contiene una sezione apposita riservata a eventuali osservazioni "libere". Nell'a.a. 2023/2024, attraverso tale strumento, risulterebbero pervenute 25 osservazioni; si tratta, tuttavia, di rilievi che soltanto il docente titolare del singolo corso di insegnamento a cui si riferisce il questionario di gradimento può conoscere.

Dal quadro B5 della SUA si rileva, inoltre, che la Presidente del CdS convoca periodicamente i rappresentanti della componente studentesca e ogni semestre gli studenti e le studentesse del primo e del secondo anno per monitorare l'adattamento generale e favorire l'emersione delle difficoltà e delle criticità incontrate in modo da mettere a punto nel più breve tempo possibile le necessarie ed adeguate azioni correttive.

#### **Consultazione delle parti interessate**

Le parti interessate (fra cui: Fondazione per la formazione forense di Firenze, Consiglio notarile di Firenze, Ordine Commercialisti Firenze, Ordine dei consulenti del lavoro, Organi della magistratura ordinaria e contabile, Banca d'Italia, rappresentanti di associazioni di categoria), sono state consultate l'ultima volta in data 16 ottobre 2023, come emerge dal relativo verbale del Comitato di indirizzo. In quella sede non sono emersi aspetti specificamente legati al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. Si segnala che, allo stato, non è presente un rappresentante specifico del CdS nel Comitato di indirizzo, ma, da quanto emerge dal Rapporto di Riesame Ciclico, sarà data attuazione a tale integrazione.

Costante è comunque l'interazione del CdS con l'Ateneo partner (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne), specialmente in occasione dei colloqui di ammissione, degli scambi di personale docente o personale T/A, dell'organizzazione di iniziative congiunte anche attraverso AJIF (Associazione dei giuristi italo-francesi), della cerimonia di consegna dei diplomi a Parigi. Allo stato non è prevista la partecipazione della Direttrice di parte





francese o di altri docenti dell' Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne al Consiglio di CdS; la criticità risulta presa in carico dal CdS e si sta lavorando ad una modifica del Regolamento didattico sul punto specifico.

### **Fonti documentali**

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/TAVOLA>
- Opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-14/S-101224/Z-1183/CDL-B250/TAVOLA>
- Opinione degli studenti sui servizi a supporto: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/Z-1183/CDL-B250/TAVOLA>
- Pagina AlmaLaurea:  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480107051400005&corsclasse=11207&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsede=3&stella2015=&sua=1>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Ulteriori sorgenti di informazione: opinioni veicolate dalla componente studentesca

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La Relazione del 2023 è stata approvata dal Consiglio del CdS del 26 febbraio 2024. Le criticità ivi segnalate risultano prese in carico dal CdS, in particolare nell'ambito del Rapporto di Riesame Ciclico. Da tale documento emerge l'attenzione del CdS a migliorare la *performance* valutativa del CdS; nelle more che si proceda nella direzione ivi indicata, si ritiene in ogni caso opportuno inserire sulla pagina del CdS un *link* diretto alla scheda già presente sul sito della Scuola che attiene alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#), nonché un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#).

Il confronto diretto della CPDS con una rappresentanza del Presidio Qualità di Ateneo, in particolare nella riunione del 5 dicembre 2024, ha consentito di chiarire e superare talune azioni di miglioramento segnalate con riferimento ai questionari di valutazione nella relazione precedente.

Resta problematico il livello di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento, già segnalato nella Relazione del 2023, sebbene con riferimento all'a.a. 2023/2024 sia dato registrarsi un leggero incremento positivo delle valutazioni sul punto rispetto alla media riportata nel precedente anno accademico (cfr. *retro, sub* "Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti"). Risulta ancora in fase di progettazione il corso introduttivo allo studio del diritto che era stato ipotizzato nella seduta del consiglio del 7 novembre 2023.

Si apprezza la volontà di integrare il Comitato di Indirizzo con la presenza di un rappresentante specifico per il CdS. Si segnala che la consultazione delle parti interessate dovrebbe avvenire con maggiore frequenza, almeno una volta all'anno. Occorre tuttavia precisare che il rilievo non riguarda solo il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, dal momento che il Comitato di indirizzo, organo deputato a coltivare il confronto con le parti interessate, si riunisce congiuntamente per tutti i CdS della Scuola.



### **Aspetti positivi**

Si conferma l'utilità della procedura volta a raccogliere, a metà dell'anno accademico, da parte della Presidente le opinioni del corpo studentesco (I e II anno) sul CdS, in modo da poter allestire, all'occorrenza, opportune azioni di intervento per contrastare eventuali criticità fin dalla loro primigenia emersione.

### **Aree di miglioramento**

- Portare a compimento la proposta di integrazione del Comitato di indirizzo con un rappresentante specifico per il CdS;
- completare la progettazione del corso introduttivo allo studio del diritto che era stato ipotizzato nella seduta del consiglio del CdS del 7 novembre 2023; una possibilità da vagliare potrebbe essere quella di integrare un corso di questo tipo nelle settimane finali del corso di lingua già attivo per gli studenti madrelingua francesi e che si svolge ad inizio settembre del primo anno, consentendo anche agli studenti selezionati in Italia di prendervi parte;
- prevedere, d'intesa con la Scuola di Giurisprudenza, di riservare in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 di ciascun corso di insegnamento, sia nel primo che nel secondo semestre, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di tutor;
- migliorare l'informazione relativa ai questionari di valutazione, già presente sul sito del CdS, sotto la voce "[Qualità del corso](#)", aggiornando i link di riferimento e coordinandone i contenuti con la sezione "[Valutazione della didattica](#)" presente nella pagina web della Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso un apposito richiamo;
- inserire sulla pagina del CdS un *link* diretto alla scheda già presente sul sito della Scuola che attiene alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#), nonché un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#);
- riservare un momento specifico del consiglio del CdS al confronto tra il corpo docente e i/le rappresentanti degli studenti per la discussione degli esiti dei questionari di valutazione gestiti attraverso la piattaforma SISValdDidat.



## Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### AVA 3.0

*Il quadro interessa due aspetti*

**B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS**

#### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

**B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa**

#### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.1. orientamento e tutorato*

*D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili*

*D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica*

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

*D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

### Sezione B1

#### **Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo**

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il percorso formativo, ossia favorire la formazione binazionale funzionale allo svolgimento di carriere in ambito professionale, specialmente nell'avvocatura, e accademico, nonché nelle amministrazioni internazionali ed europee, nei servizi giuridici di banche, imprese e assicurazioni, risultano ben chiari all'esito della valutazione delle fonti documentali e del sito Scuola/CdS.

Il progetto formativo (obiettivi formativi generali e specifici, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche) che porta all'acquisizione del titolo congiunto di *Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese*, e di *Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International*, è illustrato in modo dettagliato nella [specifico scheda di presentazione presente sulla pagina web del CdS](#), ove sono inserite anche le [slide di presentazione del CdS](#) (per quanto relative all'a.a. 2022/2023), che riepilogano in modo sintetico le procedure di ammissione e le relative scadenze, gli insegnamenti impartiti, le modalità di fruizione dei servizi di orientamento e tutorato.

Analoghe informazioni sono disponibili anche sul sito internet dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (<http://www.sorbonne.international/florence.html>), per quanto la consultazione dei contenuti, dal lato francese, non sia sempre agevole perché risultano aggregate molteplici informazioni sotto la medesima categoria e la relativa consultazione risulta più dispersiva.

Alla descrizione del percorso formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo attraverso un rimando specifico alla pagina dedicata al CdS; dal relativo esame emerge piena coerenza tra ordinamento didattico e regolamento didattico. Il [regolamento didattico dell'a.a. 2023/2024](#) illustra compiutamente, all'art. 2, gli obiettivi formativi.

Le conoscenze, le capacità e le competenze che il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e



Francese mira a far acquisire sono analiticamente declinate nell'[ordinamento didattico](#) e nella scheda SUA-CdS, sia in termini generali, sia mettendo in evidenza l'attività formativa di base (93 cfu suddivisi tra ambito costituzionalistico, filosofico-giuridico, privatistico e storico-giuridico), quella caratterizzante (141 cfu suddivisi tra ambito amministrativistico, commercialistico, comparatistico, comunitaristico, economico e pubblicistico, internazionalistico, laburistico, penalistico, processualcivilistico e processualpenalistico), nonché stimolando l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze attraverso le attività a scelta dello studente (9 cfu), quelle relative all'acquisizione di conoscenze linguistiche (6 cfu), ad ulteriori attività formative (3 cfu), nonché ad altre attività formative e integrative (24 cfu) e alla prova finale (24 cfu), per un totale di 300 cfu.

Quanto agli insegnamenti, si rileva che i contenuti e i programmi degli stessi – anche nel caso di insegnamenti mutuati dal CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o svolti congiuntamente con il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca – risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Risulta che il personale docente venga sollecitato dagli Organi della Scuola a curare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni riportate sul Syllabus relativo ai propri corsi di insegnamento attraverso apposite comunicazioni.

Il piano degli insegnamenti previsto per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese permette l'acquisizione di competenze trasversali, in grado di fornire una solida preparazione sia per affrontare il percorso formativo a Firenze, sia per il proseguimento degli studi a Parigi. È consentita l'opzione di frequentare nel biennio che si svolge a Firenze due corsi di insegnamento (e di sostenere i relativi esami) in lingua inglese, in alternativa a quelli erogati in lingua italiana: *European Union Law* e *Philosophy of Law*. Per gli studenti madrelingua francese è inoltre previsto, prima dell'inizio del primo semestre del primo anno, un corso intensivo di lingua italiana; per gli studenti madrelingua italiana è previsto al secondo anno un corso di lingua e metodologia francese per agevolarne l'inserimento al terzo anno nel sistema francese.

Rispetto a quanto rilevato nella Relazione del 2023, si segnala che i crediti relativi agli insegnamenti facoltativi (24 cfu) e alle attività a scelta libera (9 cfu) sono ora identificabili, oltre che nel regolamento didattico del CdS (art. 4, comma 5), anche sulla pagina web del CdS, nella sezione relativa alla "Didattica" (<https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>) ove è possibile recuperare, in base all'anno di immatricolazione, il piano degli insegnamenti, con indicazioni di ulteriore dettaglio alla voce "Info". Sempre dalla medesima pagina è ora possibile apprezzare l'articolazione in ore/cfu di ciascun insegnamento e la collocazione temporale dell'erogazione (primo o secondo semestre), senza necessità di accedere alla scheda di ogni singolo insegnamento.

## Sezione B2

### **Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo**

In generale, tutte le attività didattiche del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese si svolgono presso il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Molteplici sono le attività formative e i servizi offerti agli studenti e alle studentesse; ad essi viene data ampia pubblicità attraverso i diversi canali informativi che fanno capo sia alla Scuola di Giurisprudenza che all'Ateneo (sito internet, *social media*, ecc.). Per indicazioni di maggiore dettaglio si rinvia alla Sezione 3, Quadro S3, sub "Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica", riferita alla Scuola di Giurisprudenza, ma che, va da sé, risulta valida anche per il CdS in esame.

Anche alla luce di quanto precede, ad avviso della CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è idoneo e adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Risultano parimenti adeguate le risorse bibliotecarie, anche accessibili *on line*, per le quali vengono date informazioni specifiche attraverso la pagina web della Biblioteca delle Scienze Sociali, l'organizzazione di appositi corsi, in aggiunta all'attività consulenziale a supporto svolta dal personale in servizio.

Rimane perfettibile la connessione Internet nelle aule e negli uffici dei/delle docenti.



### Valutazione della fase di ingresso

I requisiti per l'iscrizione, la procedura di reclutamento e le modalità delle selezioni al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese sono regolate da un bando che viene pubblicato ogni anno tra maggio e giugno sul sito del CdS e nell'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze.

L'accesso al CdS è subordinato ad una specifica procedura selettiva, la quale include il superamento: a) di una prova scritta di commento ad un testo in lingua francese, concernente temi di cultura generale e/o attualità politico-sociale; b) di un colloquio, sempre in lingua francese, al quale sono ammessi i/le candidati/e che hanno superato la prova scritta. Il colloquio è inteso a verificare la competenza linguistica e a far emergere il livello di cultura generale, le attitudini, gli interessi e le motivazioni a intraprendere il percorso, con riferimento al programma di studi binazionale. Il mancato superamento delle prove anzidette preclude l'accesso al CdS; conseguentemente, non sono previste modalità di recupero delle eventuali carenze formative. Non è preclusa, comunque, la riproposizione della domanda negli anni successivi.

Non constano corsi specifici di preparazione alla procedura selettiva anzidetta. Si tratta di un aspetto sul quale meriterebbe riflettere, anche alla luce dei risultati emersi dal sistema SISValDidat in ordine alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, che continua ad essere quella più bassa registrata dai questionari di valutazione. La criticità, comunque, è attenzionata dal CdS: dal Rapporto di Riesame Ciclico si evince l'intenzione di potenziare le informazioni presenti sul sito del CdS – almeno nella versione italiana in vista delle prove di ammissione per l'a.a. 2024/2025 – in ordine ai requisiti di ammissione, alla spiegazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle prove preselettive.

L'orientamento in ingresso si rivolge, principalmente, a quanti non sono ancora iscritti al CdS e neo-immatricolati. L'attività si articola in una serie di iniziative che, da un lato, si appoggiano ai servizi di orientamento organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza e dall'Ateneo fiorentino (sui quali cfr. Sezione 3, Quadro S2, sub "Orientamento in ingresso" della presente Relazione Annuale, nonché la pagina web dedicata a tali iniziative: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), oltre che dall'Ateneo francese (si vedano, in particolare, le iniziative "*Journées portes ouvertes*" dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne del 2 marzo 2024 e "*Journée des excellences Universitaires*" presso il Consolato generale d'Italia a Parigi del 3 febbraio 2024); dall'altro lato consistono in una serie di attività peculiari e aggiuntive attuate dal CdS, anche con il supporto del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza. Un Open Day rivolto specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca si è svolto il 20 marzo 2024; a tale incontro ha partecipato anche la Presidente della CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese fornendo informazioni per il CdS.

Con riferimento specifico alle doppie-lauree va segnalata anche l'iniziativa "Benvenuto a matricole IF e IT" (16 settembre 2024). L'evento, interamente organizzato e gestito dall'ufficio Relazioni internazionali, ha puntato a superare le criticità registrate nell'orientamento in ingresso nei due percorsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca, già evidenziate nella precedente Relazione della CPDS. All'incontro hanno partecipato il Presidente della Scuola di Giurisprudenza, le Presidenti dei CdS e il personale del servizio Relazioni internazionali in presenza; in collegamento da Colonia il Dott. Kruse, responsabile del Servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo tedesco e da Parigi la Prof.ssa Pauti, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza Italiana e Francese presso l'Università Paris 1 Panthéon Sorbonne. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno offerto le loro testimonianze dirette del CdS e sono stati presentati i servizi bibliotecari di Ateneo. Sono state fornite informazioni logistiche, didattiche e metodologiche, ed è stato organizzato, con l'aiuto dei tutor un tour guidato del Polo delle Scienze Sociali e della Biblioteca di Scienze Sociali

Sono valorizzate iniziative volte a pubblicizzare il CdS direttamente presso istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, presso Istituti francesi presenti nel territorio italiano, nonché, con la collaborazione del Ministère de l'Education français, presso gli istituti superiori francesi che rilasciano il titolo ESABAC. Tale attività è stata espletata sia attraverso l'invio di opuscoli informativi, sia con incontri di presentazione appositamente organizzati nelle scuole (soprattutto in Francia). La Presidente del CdS ha preso parte ad una iniziativa organizzata presso il Liceo Leonardo da Vinci a Parigi, il 25 novembre 2023.



L'orientamento in ingresso si avvale anche dell'attività dei c.d. [tutor didattici](#). È altresì operativo, all'inizio dell'anno accademico, uno sportello informativo, gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza, rivolto all'[accoglienza delle matricole](#).

La CPDS valuta positivamente – per qualità, quantità e diversità – le iniziative svolte nell'ambito dell'orientamento in ingresso.

### **Valutazione della fase *in itinere***

Il Servizio Relazioni Internazionali e l'attività di tutorato *in itinere* sono i due perni operativi a supporto delle studentesse e degli studenti selezionati dalle Università di Firenze e Parigi durante tutto il corso di studio.

Il Servizio Relazioni Internazionali, in particolare, offre informazioni e supporto amministrativo, occupandosi, altresì, della gestione della documentazione inviata da Parigi, segnatamente dei certificati degli esami che, con delibera della commissione per la mobilità internazionale, devono essere riconosciuti e inviati alla segreteria studenti per l'inserimento in carriera.

Il CdS si avvale, inoltre, delle azioni proposte nel campo dell'orientamento *in itinere* dall'apposito servizio della Scuola di Giurisprudenza (qui consultabili <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>), finalizzate non solo a supportare gli studenti in difficoltà nel percorso del CdS ma anche, più in generale, tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne più compiutamente l'offerta formativa. Particolarmente efficace si rivela il supporto del c.d. tutorato didattico. Nel corso dell'anno sono stati svolti, in particolare, i seguenti incontri, aperti anche agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese: 1) seminario [Lo studio. Suggestioni e strategie](#) (18 aprile 2024, relatori: dott. V. Bernardi, dott. G. Mazza e dott.ssa E. Santoro); 2) seminario [Parlare e scrivere "da giuristi". Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (22 maggio 2024, relatore: prof. F. Bambi).

La Presidente del CdS convoca periodicamente i/le rappresentanti degli studenti e almeno una volta a semestre il corpo studentesco dei primi due anni del corso di studio per monitorare l'andamento generale e rilevare l'eventuale presenza di criticità, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti e delle studentesse madrelingua francese.

L'orientamento *in itinere* si avvale altresì della collaborazione degli iscritti/e al CdS. Ciascuno/a studente/studentessa del secondo anno prende in carico, sulla scorta di un'attività di coordinamento espletata dal rappresentante di classe, una matricola per aiutarla ad inserirsi nella vita universitaria, aiutandola a superare incertezze e difficoltà alla luce della propria personale esperienza. Si tratta di una modalità ritenuta particolarmente utile e che, allo stato, funziona bene.

Come risulta anche dal Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS svolge una periodica attività di monitoraggio delle carriere, possibile anche in ragione del numero programmato degli/delle iscritti/e. Nello specifico, il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS al termine di ogni sessione di esame l'elenco di tutti gli esami superati dagli/dalle studenti/studentesse del CdS; sulla base dell'andamento delle singole carriere, all'occorrenza, vengono sollecitati incontri individuali di orientamento *in itinere*.

La CPDS valuta positivamente le anzidette attività, preordinate a fornire un valido supporto *in itinere* alla compagine studentesca per la propria autonomia formativa.

Il percorso formativo finalizzato al conseguimento del doppio titolo rilasciato dalle Università di Firenze e di Paris 1 Panthéon-Sorbonne è strutturato in modo rigido per assicurare una preparazione approfondita nelle materie giuridiche, sia con riguardo all'ordinamento italiano che a quello francese; vi è comunque la possibilità di ritagliare il proprio piano di studi selezionando alcuni esami nel corso del V anno. È possibile, inoltre, partecipare a molte attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza; la scarsa adesione a tali iniziative registrata per la doppia laurea italo-francese, tuttavia, si spiega con la peculiarità del percorso formativo, non solo in ragione della frequenza obbligatoria degli insegnamenti previsti, ma anche perché gli studenti e le studentesse devono acquisire nel biennio fiorentino la quasi totalità di cfu previsti dal piano di studi per poter poi accedere al terzo anno a Parigi. Il CdS cura specificamente l'internazionalizzazione consentendo al V anno (corrispondente al Master 2 Juriste International) di acquisire una parte dei cfu previsti con la frequenza di



un Master di uno o due semestri in un Paese terzo rispetto a Italia e Francia, presso una Università convenzionata con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne attraverso il programma Erasmus+ o tramite accordi bilaterali, previa autorizzazione di una *Commission pédagogique* composta dai rappresentanti delle due Università partner. Particolare attenzione è riservata anche allo svolgimento di uno stage o tirocinio obbligatorio di due mesi (9 cfu pari a 255 ore), che può avvenire presso uno dei [soggetti convenzionati con l'Università di Firenze](#) oppure con l'[Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne](#). In aggiunta, il CdS può contare anche sulle relazioni direttamente gestite da [AJIF \(Associazione dei giuristi italo-francesi\)](#), con cui recentemente la Scuola di Giurisprudenza ha stipulato un'apposita convenzione (segnatamente con quattro importanti studi legali italiani che si muovono a livello internazionale). Informazioni dettagliate sulle modalità di accesso ai programmi di mobilità internazionale e ai tirocini sono disponibili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza riferita al servizio, richiamata dal sito del CdS.

Più in generale, con riguardo all'attività didattica, la pagina web del CdS offre chiare informazioni sulla frequenza (obbligatoria), sull'orario delle lezioni (consultabile con anticipo rispetto all'avvio del semestre), sulle sessioni di esame, sulla strutturazione dei piani di studio, sui docenti (*curriculum vitae*, pubblicazioni, interessi di ricerca, orario di ricevimento e modalità di contatto) e sui programmi dei corsi di insegnamento impartiti. Non si segnalano su tali aspetti particolari criticità; i dati dei questionari, se pure in leggera flessione rispetto alla media del precedente anno accademico, si mantengono su una soglia alta (superiore all'8).

Generalmente nelle schede degli insegnamenti mutuati dal CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono fornite indicazioni specifiche laddove il programma, per gli studenti del corso italo-francese, abbia una diversa estensione (in quanto varia il numero dei CFU).

### **Valutazione della fase in uscita**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, discusso poi oralmente presso la Scuola di Giurisprudenza. Gli adempimenti per laurearsi e per conseguire anche il titolo di Master 2 Juriste International sono descritti in modo chiaro e completo sulla pagina web del CdS, nell'apposita sezione "[Per laurearsi](#)", che, a sua volta, rimanda all'apposita sezione, presente sul sito della Scuola di Giurisprudenza, che contiene anche le linee guida per la redazione dell'elaborato finale. Su input del servizio "*Orientamento in itinere*" della Scuola di Giurisprudenza, proprio al fine di supportare gli/le studenti/esse in procinto di iniziare la stesura della tesi di laurea, viene svolto ogni anno un apposito seminario ("[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#)"), rivolto a tutti i/le laureandi/e della Scuola (20 giugno 2024). La CPDS rileva la difficoltà di partecipazione al corso organizzato in presenza per gli studenti del CdS, atteso che, nella maggior parte dei casi, l'avvio del lavoro di tesi avviene quando gli stessi si trovano ancora in Francia per seguire corsi e/o sostenere esami.

Il tirocinio obbligatorio (9 cfu, 225 ore), da svolgere entro il V anno è parimenti finalizzato, inoltre, a implementare le capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CdS e la comprensione della loro dimensione operativa.

Il CdS cura adeguatamente le attività di orientamento in uscita e di *placement*, le quali si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e *job placement* (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza. Analoghi servizi di orientamento in uscita e di accompagnamento nel mondo del lavoro sono offerti dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Molteplici sono le attività promosse dal servizio "*Orientamento in uscita e placement*" della Scuola di Giurisprudenza, anche con una formazione mirata all'ingresso nel mondo del lavoro (sul punto si rimanda, diffusamente, alla Sezione 3, Quadro S2, *sub* "*Orientamento in uscita e placement*" della presente Relazione). Rispetto all'a.a. 2022/2023 è migliorato l'aspetto conoscitivo di tali iniziative grazie alla diretta interazione fra Servizio Placement e rappresentanze studentesche, che ricevute via mail informazioni circa eventi di orientamento, le inoltrano agli iscritti/e al CdS attraverso canali di messaggistica privata. Si tratta di una modalità che funziona bene e che ha consentito una maggiore partecipazione o, quanto meno, una maggiore conoscenza delle diverse attività organizzate dalla Scuola.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico risulta che è stata presa in carico la criticità evidenziata nella Relazione del 2023 in ordine all'opportunità di dare maggiore spazio anche ad iniziative specificamente rivolte al CdL Magistrale in



Giurisprudenza Italiana e Francese, con l'organizzazione di eventi volti a favorire i contatti con le imprese presenti sul territorio fiorentino e toscano e che svolgono la propria attività tra Italia e Francia. Risulta che un incontro "pilota" di questo tipo sia in fase di programmazione.

I/le laureati/e del CdS hanno tradizionalmente un *appeal* molto alto per il mondo professionale e imprenditoriale, in particolare a Roma, Milano, Parigi ma anche in paesi "terzi", diversi da Italia e Francia, dove il titolo è stato conseguito. Essi possono contare, oltre che sui servizi predetti, anche sul valido supporto fornito da [AJIF \(Associazione dei giuristi italo-francesi\)](#) che ha sottoscritto diverse convenzioni con vari uffici legali, sia in Francia che in Italia, e propone molte opportunità alla componente studentesca del CdS (tirocini, stages, collaborazioni lavorative), nonché da [France Alumni](#), servizio coordinato dal Ministero degli esteri francese.

La CPDS apprezza che, in accoglimento della sollecitazione contenuta nella Relazione del 2023, sia stato svolto, se pure in modo informale, un monitoraggio sulle posizioni lavorative dei laureati e delle laureate del CdS. Per valorizzare le opportunità post-laurea e favorire la crescita professionale e accademica, la CPDS propone di incentivare il contatto tra laureandi/laureande e laureati/laureate del CdS. Dato il numero contenuto di iscritti, sarebbe possibile creare un *network* dinamico e accessibile, mirato alla condivisione di esperienze di studio e percorsi professionali. Tale iniziativa potrebbe includere incontri periodici, piattaforme online dedicate, per promuovere un dialogo continuo e arricchente tra studenti e *alumni*.

#### **Fonti documentali**

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/TAVOLA>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS ritiene complessivamente adeguata la descrizione del percorso formativo, dell'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche comunicata attraverso il sito del CdS. I locali e le attrezzature messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono tendenzialmente soddisfacenti. È da apprezzare l'attività divulgativa messa a punto dal CdS attraverso le diverse attività di orientamento che ha portato a coprire per il CdS il massimo del numero programmato (50 unità).

#### **Aspetti positivi**

Molteplici sono i punti di forza del CdS emersi dalla valutazione: la capillare attività di orientamento in ingresso che





ha consentito di coprire la totalità dei posti messi a bando; il grado di soddisfazione del corpo studentesco per l'organizzazione del Corso in generale e la qualità dell'insegnamento e la disponibilità dei/delle docenti in particolare; la messa a disposizione di materiali didattici sulla piattaforma Moodle, largamente utilizzata dal corpo docente afferente al CdS; l'elevata percentuale dei/delle laureati/e in corso.

La CPDS apprezza inoltre che stata presa in carico e risolta la criticità segnalata nella precedente Relazione del 2023 quanto alla struttura del sito, dal momento che adesso risulta immediatamente percepibile l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento e la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre), senza che sia più necessario accedere alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere tali informazioni.

Tenuto conto dei rilievi avanzati nella Relazione del 2023, la CPDS apprezza che il CdS, d'intesa con il Servizio *Placement* della Scuola di Giurisprudenza, stia lavorando ad iniziative specifiche di orientamento in uscita dedicate al CdS e che si sta attivando per rafforzare le informazioni sul sito relative ai requisiti e alle modalità di svolgimento della procedura selettiva di ammissione al CdS e ai tirocini.

### **Aree di miglioramento**

La CPDS ha consapevolezza che il CdS si sta impegnando a curare anche la versione in lingua francese della pagina web del CdS, che allo stato, però, risulta ancora consultabile soltanto in lingua italiana e inglese. Rinnova l'invito, contenuto già nella Relazione del 2023, a procedere ad una rapida implementazione dei contenuti in francese, anche per facilitarne la consultazione e rendere fin da subito evidente il collegamento tra il biennio presso l'Università di Firenze e il triennio presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

In generale si raccomanda un monitoraggio periodico del sito del CdS con l'obiettivo di migliorare l'aggiornamento, la chiarezza e accessibilità delle informazioni disponibili, curandone anche l'integrazione con i canali *social* della Scuola di Giurisprudenza.

Si ritiene inoltre utile, per favorire la crescita accademica e professionale:

- potenziare, in sinergia con l'apposito servizio della Scuola di Giurisprudenza, la programmazione di iniziative di *placement* specificamente rivolte al CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, con l'organizzazione di eventi volti a favorire i contatti con le imprese presenti sul territorio fiorentino e toscano e che volgono la propria attività tra Italia e Francia (e anche a livello internazionale);
- incentivare il contatto tra laureandi/laureande e laureati/laureate del CdS eventualmente attraverso la creazione di un *network* dinamico e accessibile, mirato alla condivisione di esperienze di studio e percorsi professionali; tale iniziativa potrebbe includere incontri periodici, piattaforme online dedicate, per promuovere un dialogo continuo e arricchente tra studenti e *alumni*.

Con riferimento all'incontro "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*":

- prevederne lo svolgimento anche in modalità *on line* al fine di consentire una maggiore partecipazione degli studenti della doppia laurea italo-francese che si trovano all'estero nel momento in cui seguire l'incontro si rivela più utile, ossia l'avvio del percorso di tesi.



## Quadro C

### Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### AVA 3.0

##### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

##### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

#### **Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze**

Il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese non presenta peculiarità quanto ai metodi di accertamento delle conoscenze e la verifica delle abilità acquisite dalla componente studentesca rispetto agli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono rese note, in modo chiaro, per ciascun insegnamento, sulla pagina web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>); risulta che i docenti forniscano informazioni integrative al riguardo, generalmente all'inizio del corso. Le modalità proposte prevedono nella quasi totalità di casi lo svolgimento dell'esame in forma orale; nelle schede Syllabus relative al singolo insegnamento sono indicate le conoscenze, le capacità e le competenze che si intendono accertare, nonché, in molti casi, anche la tipologia e il numero di domande che verranno rivolte e i criteri di valutazione. Non tutte le schede degli insegnamenti contengono, invece, informazioni riguardanti i criteri adottati per la graduazione dei voti. Rispetto ai dati riportati nella precedente Relazione, si segnala un lieve decremento delle valutazioni registrate da SISValDidat alla domanda D6 [*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*].

Sono circoscritti gli insegnamenti che prevedono, in modo totale o parziale, il superamento di una prova scritta. È questa una divergenza significativa rispetto al sistema universitario francese, pressoché centrato su verifiche attraverso prove scritte. Tenuto conto di alcune difficoltà specifiche che si sono registrate, è emersa l'esigenza di considerare la forma scritta come modalità alternativa di verifica delle conoscenze, a scelta dello/a studente/essa.

Il CdS procede con un congruo anticipo alla pianificazione delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di consentire una adeguata organizzazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il calendario degli appelli di esame è strutturato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni. Rispetto alle sessioni di esame generalmente previste per i CdS della Scuola di Giurisprudenza (5 appelli alla fine del primo semestre, nel periodo dicembre-febbraio; 4 appelli alla fine del secondo semestre, nel periodo giugno-luglio e un appello nel mese di settembre), per il CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese è previsto un appello aggiuntivo riservato agli studenti e alle studentesse del 2° anno (al pari del CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca) nel mese di aprile. La funzione di quest'ultimo appello è, segnatamente, quella di consentire il recupero di esami non sostenuti, in modo da favorire l'iscrizione al III anno senza debiti didattici; parimenti l'appello è fruibile dagli studenti che si trovano già a Parigi per il recupero di esami del biennio non ancora sostenuti e superati.

Le modalità per iscriversi agli esami di profitto sono compiutamente illustrate sul sito della Scuola di Giurisprudenza, a cui la pagina web del CdS rinvia con un apposito richiamo.

Sono note le difficoltà degli studenti/delle studentesse che si trovano ormai presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne a Parigi di tornare a Firenze per sostenere in presenza gli esami del primo o del secondo anno non sostenuti o non superati al momento del trasferimento in Francia. Le difficoltà sono non soltanto di ordine economico, ma anche logistico, atteso che alcune sessioni di esame a Firenze si sovrappongono al calendario delle lezioni a Parigi. Si tratta di una criticità presa in carico dalla Presidente del CdS, ma che tuttavia rinvia un ostacolo significativo nella regolamentazione attualmente vigente nell'Ateneo fiorentino (che prevede esami esclusivamente in presenza). Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono indicate le seguenti proposte correttive: 1)



azioni volte a ridurre, *ex ante*, i debiti formativi e ad agevolare, *ex post*, il recupero degli esami del biennio non ostenuti o non superati prima dell'iscrizione al terzo anno; 2) anticipare, con il calendario della sessione invernale, le date relative all'appello della sessione straordinaria di aprile per consentire di programmare tempestivamente il rientro a Firenze da Parigi; 3) esplorare la possibilità che le prove di esame vengano svolte in forma scritta a Parigi sotto il controllo di un docente francese oppure, in alternativa, al trasferimento a Parigi dei docenti italiani.

Risultano chiaramente definite e comunicate anche le modalità di svolgimento della prova finale. Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" della scheda Syllabus del proprio insegnamento i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. La pagina web del CdS rimanda ad una apposita sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza ("[Per laurearsi](#)") in cui viene illustrato l'iter procedurale da seguire, il calendario delle sedute di laurea, che è deliberato dalla Scuola di Giurisprudenza unitamente al calendario didattico (sul punto cfr. Sezione 3, Quadro S3 "Gestione dell'offerta formativa" della presente Relazione), nonché sono rese disponibili anche linee guida per la redazione della tesi di laurea. Da qualche anno, il servizio di orientamento *in itinere* della Scuola di Giurisprudenza si occupa dell'organizzazione di un seminario specifico rivolto ai laureandi e alle laureande (cfr. *retro* Quadro B, *sub* "Valutazione della fase in uscita", ove sono state evidenziate anche alcuni aspetti di possibile miglioramento, in particolare assicurandone lo svolgimento anche *on line* per consentire una maggiore partecipazione degli studenti del CdS che si trovano in Francia o all'estero).

Sono illustrati anche i [criteri per l'attribuzione del voto di laurea](#). L'informazione è presente sul sito della Scuola di Giurisprudenza, ma sarebbe preferibile un richiamo diretto, con una indicazione schematica specifica, sul sito del CdS, nella pagina dedicata (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).

### **Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

In conformità con quanto osservato nella precedente Relazione, le modalità di verifica dell'apprendimento sono del tutto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti nel CdS. Esse mirano a verificare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento in relazione ad ogni singolo insegnamento. Non emergono criticità in ordine alla completezza e alla chiarezza dei descrittori.

Il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese indica come sbocchi occupazionali l'esercizio delle professioni di avvocato, esperto legale in imprese, esperto legale in enti pubblici, notaio e magistrato. Si tratta di professioni che richiedono una profonda conoscenza giuridica, ossia la capacità di reperire in maniera adeguata le norme, quale che sia la loro fonte, con riferimento all'attività che di volta in volta si è chiamati a svolgere, nonché una piena padronanza dei concetti e del lessico tecnico che consenta di operare nell'ambito di due diversi ordinamenti (italiano e francese). Gli obiettivi formativi enunciati dal CdS rispondono adeguatamente a queste esigenze.

Le professioni indicate come sbocchi occupazionali del CdS possono implicare anche la specializzazione in un determinato settore del diritto. Gli studenti e le studentesse del V anno hanno la possibilità di scegliere, nell'ambito di un ventaglio predefinito, le materie funzionali al percorso che intendono intraprendere o, comunque, alle specifiche conoscenze che intendono acquisire; tale possibilità garantisce la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e gli sbocchi professionali prefissati da quest'ultimo. Parimenti è da apprezzare la possibilità di poter optare, nel biennio fiorentino, per l'inserimento nel piano di studi di due insegnamenti in lingua inglese (in alternativa alla lingua italiana): *European Union Law* e *Philosophy of Law*.

L'obbligatorietà di effettuare un tirocinio di 9 CFU (225 ore) nel percorso formativo consente agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze professionali pratiche (ad esempio la corretta redazione di atti e documenti richiesti dall'attività intrapresa o che si intende intraprendere).

---

### **Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di



Avvocato, Notaio, Magistrato, Esperto legale in imprese private, Esperto legale in enti pubblici

- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/TAVOLA>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS ritiene congrua, sia a livello generale, sia a livello di singolo insegnamento, la specificazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi nell'ambito del CdS. Le informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti – anche in caso di mutuaione – indicano con chiarezza programmi e modalità di verifiche dell'apprendimento. Andrebbero curate maggiormente, in taluni casi, le indicazioni relative ai criteri di valutazione e di graduazione della votazione finale degli esami di profitto.

La verifica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite è affidata generalmente ad una prova orale. Pur riconoscendo che la modalità di verifica attualmente adottata sia congrua rispetto agli obiettivi prefissati dal CdS, si ritiene che un ulteriore beneficio, in particolare sul percorso professionale post-laurea, possa derivare dall'introduzione di modalità di verifica aggiuntive. In questo senso, una maggiore implementazione delle prove scritte, proposte come alternativa facoltativa alla prova orale, consentirebbe un allineamento con le pratiche adottate nel triennio in Francia.

La CPDS accoglie favorevolmente l'iniziativa della Presidente del CdS di instaurare un dialogo con la Rettrice, in accordo con la Presidenza della Scuola, per valutare una modifica della regolamentazione attuale dell'Ateneo, in modo da permettere, in presenza di motivate esigenze e presso sedi concordate con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, lo svolgimento degli esami a distanza per gli studenti del terzo anno che necessitano di colmare crediti formativi in Italia, mantenendo inalterate le sessioni d'esame previste.

### **Aspetti positivi**

La conoscenza di due sistemi giuridici (italiano e francese), nonché la possibilità di acquisire la conoscenza di un ulteriore sistema attraverso la possibilità di espletare, al V anno, la mobilità internazionale presso un Paese terzo, costituisce un indubbio incentivo per l'accesso alle carriere professionali indicate quali sbocchi occupazionali del CdS. Il percorso di apprendimento, anche sotto tale profilo, si rivela coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

### **Aree di miglioramento**

- Monitorare, per ciascun corso di insegnamento, l'uniforme e completa compilazione del Syllabus, curando, con particolare attenzione ai criteri di attribuzione e di graduazione del voto;
- considerare la forma scritta come modalità alternativa di verifica delle conoscenze, a scelta dello/a studente/essa, inserendo l'indicazione sul Syllabus di ciascun corso di insegnamento e indicarne le modalità di svolgimento;
- anticipare, con il calendario della sessione invernale, le date relative all'appello della sessione straordinaria



di aprile per consentire agli studenti e delle studentesse che si trovano a Parigi di programmare tempestivamente il rientro a Firenze per sostenere in presenza gli esami del primo o del secondo anno non sostenuti o non superati al momento del trasferimento in Francia.

Come già indicato nel Quadro B, con riferimento all'incontro "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*"

- prevederne lo svolgimento anche in modalità *on line* al fine di consentire una maggiore partecipazione degli studenti della doppia laurea italo-francese che si trovano in Francia o all'estero nel momento in cui seguire l'incontro si rivela più utile, ossia l'avvio del percorso di tesi.



## Quadro D

### Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Valutazione del processo di riesame, della SMA e del Riesame ciclico

L'attività di riesame è condotta in conformità ai principi dell'assicurazione della qualità di Ateneo. Il CdS dispone di un proprio [Gruppo di Riesame](#); significativo è anche il ruolo della Commissione Istruttoria per la Didattica, istituita a livello di Scuola.

Le risultanze delle attività di verifica sono rese disponibili sul sito del CdS, nella specifica sezione, pubblicamente accessibile, che attiene alla "[Qualità del Corso](#)".

Dalla complessiva documentazione esaminata, si colgono chiaramente i punti di forza del CdS, ma anche le relative criticità. Con riferimento al primo profilo, il numero delle immatricolazioni al CdS ha registrato un progressivo incremento, fino a raggiungere, per l'a.a. 2023/2024, il massimo dei posti disponibili (50); gli iscritti, anche per le peculiarità proprie del CdS, provengono, per la parte italiana, in prevalenza da varie Regioni d'Italia (il relativo indicatore di tale, per quanto in flessione rispetto al precedente anno accademico, è quattro volte superiore alla media di Ateneo) e, per il 50% sono selezionati direttamente in Francia. Nell'a.a. 2023/2024 si registra, rispetto al precedente a.a. 2022/2023, un calo delle candidature, che comunque è ampiamente superiore al numero dei posti disponibili. Si conferma il *trend* positivo già rilevato nella Relazione del 2023 con riguardo al numero di studenti del primo anno che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (nel 2023 ha raggiunto quota 93,9%); si registra, inoltre, un cospicuo miglioramento del dato concernente il numero di CFU acquisiti, così come quello dei laureati in corso: con riferimento alla coorte 2018/2019 (indicatore iC00h), su 30 iscritti al quinto anno nell'a.a. 2022/2023, risulta che 23 studenti, pari al 76,6%, si siano laureati entro la durata del corso, ed altri 6 entro la sessione di luglio 2024. Si segnala che il Quadro C2 della SUA-CdS riporta il dato aggiornato ad aprile 2023, ma all'interno del quadro Quadro B7 della SUA è presente il *link* al documento elaborato dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea con dati aggiornati ad aprile 2024.

Nella documentazione esaminata viene riportata una criticità relativa alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato, la quale, nondimeno, va relativizzata alla luce dell'incapacità del sistema di fotografare correttamente le peculiarità del CdS, come già rilevato nella Relazione del 2023. Il sistema, invero, non include tra il personale docente a tempo indeterminato quello straniero (docenti assunti a tempo indeterminato dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne o dall'Ateneo in cui la componente studentesca può decidere di frequentare un semestre o l'intero quinto anno), che costituiscono, invece, parte integrante dell'offerta formativa. Correttamente, pertanto, è stata sollecitata nella SMA una modifica del sistema affinché siano apportati i necessari correttivi per considerare la reale natura e struttura del CdS in funzione di analisi adeguata degli indicatori ANVUR. Il CdS è a numero programmato (massimo 50 iscritti). Ciò consente di monitorare con attenzione ciascuna carriera universitaria: alla luce dei dati relativi ad ogni sessione di esame, censiti dal Servizio Relazioni Internazionali, vengono sollecitati dalla Presidente incontri individuali di orientamento *in itinere*; incontri periodici della Presidente con i/le rappresentanti degli studenti e, almeno una volta a semestre, con gli studenti e le studentesse dei primi due anni del corso di studio consentono di rilevare tempestivamente eventuali difficoltà e di mettere in campo eventuali azioni correttive.

I documenti di riesame sono compilati in maniera sufficientemente esaustiva; l'analisi critica dei dati consente di rilevare punti di forza e aspetti che richiedono di essere migliorati. La CPDS ha verificato che la SMA 2024 è stata presentata e approvata dal Gruppo di Riesame del CdS nella riunione del 28 novembre 2024.

La CPDS ha altresì verificato che nel consiglio del CdS del 26 febbraio 2024 è stata approvata la Relazione Annuale



del 2023; il documento è stato trasmesso in anticipo a tutti i componenti del Consiglio. Nessuna osservazione è stata fatta sul punto.

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha preso in esame le criticità segnalate nella Relazione della CPDS del 2023, nella maggior parte dei casi indicando concrete azioni di miglioramento con una indicazione di massima delle tempistiche, dei responsabili e delle risorse messe in campo per conseguire gli obiettivi proposti.

In merito al sistema deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca si rinvia a quanto rilevato *retro*, Quadro *sub* "A".

### **Fonti documentali**

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS, alla luce delle peculiarità del CdS, ritiene sostanzialmente esaustive le informazioni veicolate attraverso la scheda SUA, la scheda di monitoraggio annuale e gli altri documenti del riesame, che, nell'analizzare la situazione specifica del CdS, ne valorizzano adeguatamente e correttamente i punti di forza e le criticità.

Il CdS dà ampia rilevanza al processo di assicurazione della qualità. Le azioni di miglioramento messe a punto si sono rivelate in molti casi efficaci.

### **Aree di miglioramento**

- Come indicato *retro* nel Quadro *sub* "A", inserire sulla pagina del CdS un *link* diretto alla scheda già presente sul sito della Scuola che attiene alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#), nonché un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#);
- curare l'aggiornamento della pagina relativa alla "Valutazione della didattica" nella sezione che attiene alla "Qualità del corso" del CdS, coordinandone i contenuti con l'omologa sezione presente nella pagina web della Scuola di Giurisprudenza (sul punto, v. anche *retro* le azioni di miglioramento indicate nel Quadro *sub* "A").



## Quadro E

### Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Universitaly non offre più il servizio per la visualizzazione delle SUA-CdS. Nondimeno, la scheda SUA del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese, in accoglimento della proposta avanzata nella Relazione della CPDS del 2023, è consultabile sul sito istituzionale del corso di studio (documentazione relativa alla "Qualità del Corso": <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-131-qualita-del-corso.html>).

La CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni generali sul CdS fornite nella SUA-CdS e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese, come già osservato nella Relazione Annuale del 2023.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Tenuto conto della modifica al regolamento didattico 2024/2025 (art. 12, comma 5), di cui dà conto anche il Rapporto di Riesame Ciclico, in attesa della prossima scheda SUA, andrebbe aggiornata sul sito del CdS la parte relativa all'attribuzione del punteggio finale di laurea.

#### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Anche in relazione al profilo in oggetto, la CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni fornite nella SUA-CdS consultabile sul sito istituzionale del corso di studio (documentazione relativa alla "Qualità del Corso": <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-131-qualita-del-corso.html>) e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati, in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

#### Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente





- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione: [www.university.it](http://www.university.it)
- Rapporto di Riesame Ciclico

### **Valutazione complessiva della CPDS**

In linea con la Relazione annuale dello scorso anno, la CPDS ha preso atto che le informazioni generali e sul percorso informativo del CdS sono riportate correttamente nei vari quadri della SUA-CdS del 2023.

La CPDS esprime particolare apprezzamento per la scelta di accogliere il suggerimento contenuto nella Relazione del 2023 e, quindi, di rendere pubblicamente accessibile detta scheda sul sito istituzionale del CdS (documentazione relativa alla "Qualità del Corso": <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-131-qualita-del-corso.html>), tanto più che quest'ultima non è più consultabile alla pagina [University](http://www.university.it).

La CPDS ha verificato che la pagina di [University](http://www.university.it) indirizza direttamente al sito web del CdS, i cui contenuti risultano migliorati, soprattutto sul piano della completezza, rispetto al precedente anno accademico. Andrebbe potenziato, l'aggiornamento delle informazioni rese disponibili (es. la parte relativa all'attribuzione del punteggio finale di laurea, tenuto conto dell'art. 12, comma 5, del regolamento didattico 2024/2025).

Risulta potenziata, rispetto a quanto rilevato nella precedente Relazione della CPDS, la comunicazione di attività, servizi e iniziative che interessano il CdS anche attraverso *social network*, per tramite dei canali della Scuola di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

### **Aree di miglioramento**

- Aggiornare con maggiore tempestività le informazioni presenti sul sito del CdS (es. la parte relativa all'attribuzione del punteggio finale di laurea, tenuto conto dell'art. 12, comma 5, del regolamento didattico 2024/2025);
- al pari di quanto rilevato nella precedente Relazione, nell'apprezzamento complessivo dell'attività comunicativa del CdS attraverso il suo sito web, ci sono alcuni aspetti per i quali, comunque, ad avviso della CPDS, risulterebbe possibile attuare iniziative di miglioramento, a partire dalla traduzione in lingua francese dei contenuti del sito web del CdS (a cui si sta già lavorando), fino a contemplare ulteriori informazioni più dettagliate e/o meglio identificabili (sul punto si rinvia alle osservazioni riportate *retro*, Quadro B, *sub* "Aree di miglioramento" della presente Relazione).

**Quadro F****Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

---



### 3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA</a>)</li><li>▪ Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CdS (<a href="https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101224/TAVOLA</a>)</li><li>▪ Verbali degli incontri collegiali</li><li>▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: <a href="https://www.giurisprudenza.unifi.it">https://www.giurisprudenza.unifi.it</a></li><li>▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione della Delegata alla Qualità</li></ul>
<p><b><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></b></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (<a href="https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html">https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html</a>). Per prassi l'intero corpo docente viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri. Per l'a.a. 2023/2024, l'avvicendamento nella delega alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza (v. <i>infra</i>) ha determinato alcuni ritardi operativi nell'invio di siffatte comunicazioni.</p> <p>Riguardo al processo di raccolta delle valutazioni, la CPDS rileva che i questionari sono compilati prevalentemente al momento della prenotazione <i>on line</i> agli esami di profitto, tenuto conto del blocco dell'iscrizione in assenza della compilazione. Anche sulla scorta delle indicazioni fornite in proposito dall'Ateneo, potrebbe risultare particolarmente utile prevedere, per ogni semestre, che nei singoli corsi di insegnamento sia riservato in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni impartite, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di <i>tutor</i>.</p> <p>Si segnala per l'a.a. 2023/2024 una significativa crescita del numero di valutazioni sulla didattica erogata registrate nel sistema SISValDidat (27.123 in luogo delle precedenti 16.342 registrazioni dell'a.a. 2022/2023 riferite al medesimo periodo di consultazione); ciò si spiega in ragione del fatto che, da tale anno, l'Ateneo ha reso obbligatoria la compilazione del questionario per ogni modulo di insegnamento in caso di corsi integrati e, comunque, per ogni docente incardinato sul singolo insegnamento. Tutte le voci – è questo un dato importante da rimarcare – evidenziano un incremento positivo rispetto ai dati del precedente anno accademico, assestandosi su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo, oscillando i valori di riferimento tra un minimo di 8,37 e un massimo di 9,20.</p> <p>Complessivamente positivi risultano gli esiti dei questionari inerenti l'organizzazione complessiva dei CdS della Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/2024. Tutte le voci (D1: <i>Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?</i>; D2:</p>	



L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?; D3: L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?, segnano una valutazione superiore al 7 (rispettivamente: 7,16; 7,11 e 7,16), più alta della media di Ateneo (rispettivamente: 6,8; 6,6 e 6,6).

Il confronto diretto della CPDS con una rappresentanza del Presidio Qualità di Ateneo, in particolare nella riunione del 5 dicembre 2024, ha consentito di chiarire e superare talune criticità segnalate con riferimento ai questionari di valutazione nella Relazione Annuale precedente. Restano nondimeno confermati i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari.

Da settembre 2024, superando sotto tale profilo parzialmente una criticità rilevata nella Relazione Annuale del 2023, la Scuola di Giurisprudenza si è dotata di un sistema deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca. Sono stati istituiti indirizzi mail dedicati e sono rese note le modalità per interloquire con le rappresentanze studentesche, il Presidente della Scuola, i/le Presidenti dei vari CdS sul sito della Scuola (sub "Comunicare con la Scuola": <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>). Un sistema *ad hoc* per la rilevazione di reclami e segnalazioni è presente anche sul sito di Ateneo: <https://unifi.whistleblowing.it/#/>. Non sono presenti, tuttavia, indicazioni analoghe, neppure sotto forma di richiamo, sui siti dei singoli CdS (e, nel caso della procedura di *whistleblowing*, neppure sul sito della Scuola); in generale, l'esistenza di questi meccanismi richiederebbe da parte della Scuola una più ampia pubblicizzazione tra gli studenti, con una comunicazione mirata a informarli della loro esistenza.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato direttamente soprattutto attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per le diverse attività di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio (monitorate anche dall'Ateneo) e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). I servizi anzidetti, gestiti con il supporto di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Secondo una prassi instaurata già lo scorso anno, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2024; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate alla scadenza del termine previsto per la loro redazione (dicembre 2024).

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del Gruppo di riesame di ogni singolo CdS.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale, generalmente nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Per l'a.a. 2023/2024 la discussione e la presa in carico delle criticità della Relazione della CPDS, con l'illustrazione per molte di esse delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi e, in linea di massima, delle tempistiche, è avvenuta soprattutto nel contesto del Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun CdS. Alcuni aspetti di criticità sono stati presi in carico anche dalla Commissione istruttoria per la didattica. A livello di Scuola va segnalata la recente riorganizzazione della Delega alla Qualità; dalla relazione della neo-delegata al servizio risulta il monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti dalla Scuola attraverso la piattaforma SISValdidat mentre è allo studio una revisione dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti, dati gli scarsi risultati finora prodotti, sia in termini di partecipazione della comunità studentesca, sia in termini di apprezzamento degli esiti.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione delle rappresentanze studentesche perché sia



veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

### **Aspetti positivi**

La CPDS apprezza la prassi della Scuola di inviare al corpo docente una mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri; superate le difficoltà contingenti del periodo in valutazione, collegate all'avvicendamento nella Delega alla Qualità, auspica che, per il futuro, le comunicazioni predette avvengano, come in passato, con maggiore regolarità (a metà novembre e a metà maggio). Valuta positivamente anche l'interazione fra la Scuola e le rappresentanze studentesche per il continuo miglioramento delle attività e dei servizi che ad essa fanno capo.

### **Aree di miglioramento**

- Pubblicizzare il sistema deputato alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#) della Scuola di Giurisprudenza, nonché la [procedura di whistleblowing](#) di Ateneo con una comunicazione mirata (es. invio di una mail informativa; post specifico sul sito della Scuola e sui vari canali *social*);
- inserire sul sito web della Scuola di Giurisprudenza un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#);
- prevedere, per ogni semestre, che nei singoli corsi di insegnamento sia riservato in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni impartite, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di *tutor*.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Opinioni degli studenti sui servizi di supporto: <a href="https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA</a>)</li><li>▪ Opinioni dei laureandi: <a href="https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA</a></li><li>▪ Verbali, relazioni etc. del personale competente</li><li>▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza (<a href="https://www.giurisprudenza.unifi.it">https://www.giurisprudenza.unifi.it</a>)</li></ul>
<p><b><u>Orientamento</u></b></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla <a href="#">pagina web</a> della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><b><u>Orientamento in ingresso</u></b></p> <p><u>Fonte: <a href="#">sito della Scuola</a> – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso</u></p> <p>La gestione del servizio è stata implementata rispetto allo scorso anno. Il gruppo di lavoro, già composto da due Delegate, è affiancato ora dalla Delegata al coordinamento per tutti i servizi di orientamento. Sono notevolmente migliorate le strategie comunicative (ben diffuse attraverso il sito della Scuola e i vari canali <i>social</i>). Il servizio appare in continua e costante crescita, con una particolare e apprezzabile attenzione alla programmazione di attività future, anche in termini di innovazione dell'offerta. Merita di essere richiamato, a questo proposito, lo sviluppo di un progetto di orientamento in entrata, rivolto agli studenti neo iscritti, che prevede l'assegnazione delle matricole a un docente <i>tutor</i> (c.d. docente "orientatore") che dovrà rappresentare un punto di riferimento lungo il loro percorso universitario. Al momento è stata acquisita la disponibilità dei docenti su base volontaria.</p> <p>Nel periodo di riferimento, nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <b><u>"Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali" (PCTO)</u></b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sarò Matricola</b>, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (<a href="#">dal 20 al 22 novembre 2023</a>), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (<a href="#">dal 4 al 6 marzo 2024</a>). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con attività didattiche appositamente organizzate. L'iniziativa è stata molto partecipata (anche la sessione di marzo 2024, che in genere è quella con minore affluenza). Il percorso registra il generale apprezzamento dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati, così come la possibilità di interloquire direttamente con il personale docente e i <i>tutor</i>, per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Risultano superate le criticità segnalate in passato. L'unica segnalazione presente nella relazione delle</li></ul>	



Delegate, relativa alla necessità di individuare un’aula con capienza più adatta all’iniziativa risulta già presa in carico, posto che per la successiva edizione in programmazione si è provveduto con un congruo anticipo a prenotare un’aula più capiente.

- **Mediazioni a Scuola** (novembre 2023-maggio 2024), iniziativa giunta alla sesta edizione, svolta, nell’a.a. 2023/2024 nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”. Essa ha l’obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Il percorso si avvale di una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che pone al centro lo studente, stimolando e favorendo l’apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Si registra un incremento significativo di partecipazione rispetto allo scorso anno. All’iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 54 classi, per un totale di 1.088 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento, che hanno riportato un elevato grado di soddisfazione ai vari livelli. Risultano superate le criticità rilevate in passato dalla CPDS. Nessuna criticità ulteriore emerge dalla relazione delle Delegate.
- la **Scuola estiva di diritto** (dal 15 al 18 luglio 2024), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all’iniziativa per l’a.a. 2023/2024 risulta in calo rispetto allo scorso anno; hanno partecipato 80 studenti/studentesse, comunque, molto interessati e attivi con varie domande.  
**Aree di miglioramento:** Nella relazione delle Delegate viene evidenziata una criticità di carattere gestionale, a proposito delle uscite anticipate di studenti minorenni, che richiederebbe la predisposizione di apposite linee guida.

Tra le attività di orientamento in ingresso si segnalano, inoltre, gli **Open Day** finalizzati a fornire alle future matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2024 si sono svolti alcuni incontri in presenza (6 febbraio, 14 maggio, 13 giugno, 9 settembre 2024), un incontro da remoto (2 luglio 2024) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (20 marzo 2024), a cui ha partecipato anche la Presidente della CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. La CPDS esprime apprezzamento per la scelta di stabilizzare il “*Last minute Open Day*” del mese di settembre che, già lo scorso anno, aveva registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e. La gestione degli Open Day è stata completamente rivista, con un format più snello, sviluppato anche in sessioni parallele, in grado di favorire l’interazione tra organi della Scuola, corpo docente, *tutor* e destinatari, anche per rispondere alle esigenze di avere chiarimenti su aspetti di carattere pratico collegati all’iscrizione. Dalla relazione delle Delegate emerge una affluenza variabile a seconda del periodo di svolgimento; la presenza effettiva del pubblico – va nondimeno rilevato – non sempre risulta in linea con il numero delle iscrizioni alle iniziative.

**Aree di miglioramento:** 1) rivedere le date degli Open Day calibrandole meglio anche rispetto agli impegni scolastici dei/delle studenti/studentesse; 2) introdurre una iniziativa specifica di orientamento anche per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, sul modello di quello già in essere per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca.

Nelle iniziative di orientamento particolarmente attivo è anche l’Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, che ha organizzato e gestito, in particolare, le seguenti iniziative:

- **“Benvenuto a matricole IF e IT”** (16 settembre 2024): l’evento ha puntato a superare le criticità registrate nell’orientamento in ingresso per i neo iscritti/e nei due percorsi di laurea magistrale italiana e francese e italiana e tedesca, già evidenziate nella precedente Relazione della CPDS. L’invito è stato rivolto a tutte le matricole a mezzo mail. All’incontro hanno partecipato il Presidente della Scuola di Giurisprudenza, le



Presidenti dei CdS e il personale del servizio Relazioni internazionali in presenza; in collegamento da Colonia il Dott. Kruse, responsabile del Servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo tedesco e da Parigi la Prof.ssa Pauti, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza Italiana e Francese presso l'Università Paris 1 Panthéon Sorbonne. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno offerto le loro testimonianze dirette del CdS e sono stati presentati i servizi bibliotecari di Ateneo. Sono state fornite informazioni logistiche, didattiche e metodologiche, ed è stato organizzato, con l'aiuto dei tutor un tour guidato del Polo delle Scienze Sociali e della Biblioteca di Scienze Sociali.

- **“Welcome incoming students”** (26 febbraio e 19 settembre 2024): attività di orientamento in entrata pensata per studenti *incoming* (Erasmus e extra UE con accordi di Dipartimento).

**Area di miglioramento:** fornire, nell'ambito dell'iniziativa rivolta agli studenti Erasmus, maggiori informazioni circa la vita quotidiana della città oltre che su quella accademica.

Nel 2024, numerose sono state le iniziative che hanno riguardato il nuovo Corso di laurea magistrale in “Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainable and Security*”, in sinergia con il Servizio orientamento in uscita e *placement*:

- presentazione del CdS agli studenti del CdS Scienze dei Servizi giuridici (6 maggio 2024)
- presentazione del CdS presso la Scuola Marescialli Felice Maritano (26 giugno 2024)
- incontro con l'Ordine degli Avvocati di Firenze (1 luglio 2024)
- incontro con i professionisti (2 luglio 2024)

La promozione dei vari Corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza è stata effettuata anche con l'invio di una mail informativa a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea nel mese di aprile 2024. Nella mail, i Presidenti dei CdS si sono resi disponibili a un confronto diretto sui temi dei corsi e per qualsiasi altra necessità informativa.

Altre iniziative di orientamento:

- **Scopri Unifi: il tuo futuro ad un click di distanza:** presentazione dell'offerta formativa della Scuola, su invito, presso l'Istituto Superiore Foresi di Portoferrario (7 maggio 2024)
- **Progetto DANEEL** (*Digital Awareness, Network Ethics, Empowered Law for a Safer Cyberspace*): progetto di pedagogia digitale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di diffondere la cultura della cybersecurity facendo conoscere i diritti e i doveri digitali, i rischi e i vantaggi del cyberspace e gli strumenti necessari per promuovere un comportamento in rete consapevole e sicuro tra i nativi digitali. Il progetto, coordinato e seguito direttamente dal prof. Stefano Pietropaoli, ha visto la partecipazione di diversi istituti superiori.

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di “orientamento attivo”, in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

#### **A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo**

- **Un giorno all'Università** (Campus Morgagni, 2 marzo 2024): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite personale docente, personale tecnico-amministrativo e *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei CdS e dei servizi offerti. Accogliendo l'area di miglioramento segnalata nella precedente Relazione Annuale della CPDS, è stato allestito uno spazio anche a cura della Caserma Felice Maritano dell'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

**Are di miglioramento:** la CPDS condivide i rilievi contenuti nella relazione delle Delegate volti a: 1) implementare il numero dei *tutor* da coinvolgere, stante l'ampia affluenza che l'evento registra ogni anno; 2) sviluppare strumenti diversi e innovativi per favorire domande e contatti.





- **Università svelate. Prima giornata internazionale delle Università:** l'evento (20 marzo 2024), promosso per la prima volta dal Ministero dell'Università e della ricerca, ha visto una partecipazione attiva sia dell'Ateneo che della Scuola di Giurisprudenza, la quale ha organizzato diverse iniziative, tra cui, in condivisione con le altre Scuole del Polo delle Scienze sociali, anche visite guidate agli spazi, in particolare la Biblioteca delle Scienze sociali. La relazione delle Delegate riporta che l'organizzazione dell'evento è stata complessa e l'affluenza piuttosto bassa, anche in ragione dei ritardi amministrativi a livello ministeriale nel far circolare ufficialmente la notizia dell'evento.
- **ScienzEstate** (Polo delle Scienze Sociali, 18 settembre 2024): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto laboratori, workshop, seminari, giochi con lo scopo di far conoscere alcune ricerche attive del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Con l'occasione è stato altresì predisposto un punto informativo dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, nonché il desk *Linguistic help. Diritto per tutti. The Lawyer is in* in cui i tutor della Scuola si sono messi a disposizione per fornire chiarimenti linguistici su termini giuridici.  
**Are di miglioramento:** data la scarsa affluenza di pubblico, la CPDS condivide il rilievo della relazione delle Delegate di ipotizzare iniziative in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.
- **Infopoint Matricole:** dal 16 al 31 ottobre 2024 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole. La CPDS apprezza che sia stato accolto il suggerimento contenuto nella precedente Relazione Annuale di articolare il servizio su diverse fasce orarie. I tutor di orientamento della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). La partecipazione è stata buona e il servizio ritenuto utile.
- **Salone dello Studente:** si tratta di una iniziativa di rilevanza nazionale che, quest'anno (6-7 novembre 2024), si è svolta a Firenze. Su input dell'Ateneo, anche la Scuola di Giurisprudenza ha presentato la propria offerta formativa e i propri servizi. L'evento ha registrato un'affluenza molto alta di pubblico interessato.

#### **B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)**

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori".

Nell'ambito dell'azione A sono state definite le iniziative "[Il diritto in classe](#)", con la quale si intende consolidare e rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso svolte presso gli istituti secondari superiori e, allo stesso tempo, rendere l'orientamento un momento non solo informativo ma anche formativo, offrendo agli studenti delle brevi illustrazioni di argomenti giuridici di attualità nel settore di riferimento del docente, in modo da illustrare il metodo critico di accostarsi al diritto. *On line* è consultabile il [programma](#) e l'elenco delle [lezioni svolte](#).

Nella medesima azione, la Scuola di Giurisprudenza ha previsto il progetto "*Diritto nel tuo futuro*" che, parimenti, intende consolidare e rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso svolte presso gli istituti secondari superiori. Tra gennaio e giugno 2024 i docenti della Scuola di Giurisprudenza si sono recati presso alcuni istituti superiori che hanno mostrato interesse per l'attività, entrando in contatto in modo diretto con gli studenti per svolgere lezioni su temi di attualità e contemporaneamente provvedere all'orientamento in ingresso. L'elenco delle iniziative già svolte è puntualmente indicato nella relazione delle Delegate.

Nell'ambito dell'azione B, è stata attivata, con l'iniziativa "*Formazione e coordinamento tutor*", una formazione



specifica sui disturbi specifici dell'apprendimento, rivolta ai *tutor* didattici, allo scopo di renderli consapevoli e capaci di seguire studenti con certificazione DSA. Il primo ciclo di formazione si è svolto il 5 dicembre 2024, ed è stato tenuto da psicologi e tecnici esperti del *team* della struttura di Ateneo Unifi Include; un secondo incontro avrà luogo nel mese di aprile 2025. È già in programmazione la nuova formazione per i nuovi *tutor* didattici che entreranno in funzione nel 2025.

Le azioni C ed E sono due azioni coordinate rivolte alla formazione sia degli studenti sia dei docenti degli istituti superiori all'interno del percorso "*Scoprire la Costituzione - Una costituzione da insegnare e da vivere*" e hanno l'obiettivo di fornire i primi strumenti del ragionamento critico su questioni giuridiche di attualità. Il percorso si struttura su due moduli coordinati: "*Una Costituzione da insegnare*", rivolto ai docenti e finalizzato alla loro formazione con un focus sulle attività laboratoriali rivolte agli studenti e "*Una Costituzione da vivere*", rivolto alle classi di studenti insieme al docente, che intende offrire alle Scuole un laboratorio giuridico su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali. Nell'ambito dell'azione E (di formazione per i docenti delle scuole superiori) avrà luogo anche l'iniziativa "*Educazione alla sostenibilità ambientale: percorsi giuridici. Modulo formativo per i docenti delle scuole superiori*". Si tratta di iniziative allo stato in fase di pubblicizzazione ai fini dell'adesione.

Nell'ambito dell'azione D, finalizzata al recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università, tramite un apposito supporto dedicato agli studenti con maggiori difficoltà, sono stati attivati tre corsi per il recupero OFA a cura della Scuola di Giurisprudenza dal titolo *Lex go* (18 ottobre, 8 novembre e 10 dicembre 2024). Ciascun corso è strutturato in una lezione in presenza, tenuta da ricercatori del Dipartimento, e ha ad oggetto, da un lato, il linguaggio giuridico e il glossario del diritto, nonché, dall'altro lato, l'approfondimento di questioni di attualità analizzate per i loro risvolti giuridici.

### **C) Selezione e coordinamento *tutor* ed esperti**

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 12 *tutor* orientamento *senior* ("tutor 200 ore"), che hanno prestato servizio nel periodo gennaio-aprile 2024, e 7 *tutor* orientamento *junior* ("tutor 150 ore") che hanno preso servizio in momenti diversi in linea con le loro scelte e che potranno operare fino a dicembre 2024. Solo per i *tutor senior* è stata prevista una procedura di selezione che coinvolge la Scuola di Giurisprudenza: una prima selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023; una nuova selezione è stata espletata il 16 dicembre 2024. Nei singoli progetti, Mediazioni a scuola e POT-PLS sono state attivate procedure di selezione di *tutor* dedicati.

Si è inoltre proceduto a reclutare un *tutor*, con incarico annuale, per il progetto POT V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students* (la procedura è stata espletata il 10 dicembre 2024)

**Aree di miglioramento:** implementare il numero di ore per i *tutor senior*.

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "**Sportello orientamento**" gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata. È stata attivata anche la possibilità di accedere al servizio telefonicamente.

### **Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso**

- per i "**Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO**", gli Open Day, la partecipazione ad iniziative promosse dall'Ateneo e le altre attività di orientamento in ingresso: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;
- in generale, sulla scorta di quanto emerge dalla relazione delle Delegate al servizio di orientamento in entrata: 1) implementare le modalità di raccolta dei questionari di gradimento, migliorandone anche i contenuti; 2) potenziare il numero dei *tutor* tenuto conto anche dell'amplificazione delle attività di orientamento; 3) disporre di una unità di personale tecnico-amministrativo specificamente dedicata alle iniziative di orientamento in ingresso; 3) implementare il materiale informativo da divulgare in occasione delle varie iniziative.



### **Orientamento in itinere**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato all'orientamento *in itinere*

L'attività è rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza; quest'ultimo aspetto non sembra, tuttavia, adeguatamente conosciuto dalla componente studentesca. Nel 2024 sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) *Lo studio. Suggesti e strategie* (18 aprile 2024, inserito nell'ambito del corso di Diritto Privato I della LMG); 2) *Parlare e scrivere 'da giuristi'. Linguaggio giuridico e argomentazione* (22 maggio 2024, inserito nell'ambito del corso di Istituzioni di Diritto Romano della LMG); 3) [Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#) (20 giugno 2024); 4) presentazione della [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#) (11 novembre 2024). Le iniziative sono state tutte pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*.

Con riferimento all'iniziativa "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*", si segnala la difficoltà di partecipazione in presenza per gli studenti iscritti alledoppie lauree italo-francese e italo-tedesca, atteso che, nella maggior parte dei casi, l'avvio del lavoro di tesi avviene quando gli stessi si trovano ancora in Francia o in Germania per seguire corsi e/o sostenere esami.

Nel periodo di riferimento, con il supporto del Delegato al servizio, è proseguita proficuamente l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, previo appuntamento oppure secondo un calendario pubblicizzato, di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

**Punti di forza:** La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali; il monitoraggio dell'attività di tutorato didattico attraverso le rendicontazioni bimestrali dei *tutor*, nonché attraverso riunioni periodiche con il Delegato; l'implementazione di una formazione specifica dei *tutor* didattici in materia di DSA.

### **Aree di miglioramento:**

Con riferimento al tutorato didattico

- promuovere l'attività anche nelle aule, sottolineando come questo servizio si rivolga non soltanto agli studenti in difficoltà, ma a tutti coloro che sono interessati a migliorare il proprio profitto;
- affinare il monitoraggio del numero di studenti che accedono al servizio, così da valutare l'efficacia dei meccanismi di promozione messi a punto;
- sulla base dei dati relativi agli accessi al servizio, calibrare il numero di ore di sportello in funzione delle effettive esigenze della comunità studentesca, prevedendo, ove necessario, una riduzione delle ore di sportello a favore di modalità di accesso su appuntamento, al fine di garantire un utilizzo quanto più razionale ed efficiente delle risorse destinate al tutorato didattico.

Con riferimento all'incontro "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*"

- prevederne lo svolgimento anche in modalità *on line* al fine di consentire una maggiore partecipazione degli studenti delle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca che si trovano all'estero nel momento in cui seguire l'incontro si rivela più utile, ossia l'avvio del percorso di tesi.

### **Orientamento in uscita e placement**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio [Orientamento in uscita e placement](#)

Il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è in carico ad un'unica Delegata che, a partire dal 2024, svolge anche una opportuna funzione di coordinamento con i servizi di orientamento in ingresso e *in itinere*. In ragione della grande quantità di processi gestiti, è stato attivato anche per l'anno 2024 un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.



Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'“informazione”, della “formazione mirata” e dell'attività di vero e proprio “placement”. Come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2023 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Sul piano dell'“informazione”, sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- “*Conoscere il lavoro*”, un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici;
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori;
- “*Un giorno in ...*”, iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese.

La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta all'acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro. Un altro momento importante è rappresentato all'evento “[Lavoriamoci insieme](#)”, iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni “Colloquiando” (v. *infra*), dunque con cadenza semestrale.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente, anche per il periodo in valutazione, l'aumento del numero di accessi allo sportello (anche sul piano informativo e consulenziale), come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell'attività di monitoraggio del servizio;
- “*Colloquiando*”, che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati.
- “*Colloqui in Presidenza*” e “*Colloquiando su misura*”; si tratta di eventi correlati all'iniziativa “Colloquiando”, organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell'anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS ritiene particolarmente efficace la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement*, che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement e un aumento di iscrizioni al Canale Telegram. Nel 2024, risolvendosi così una criticità evidenziata nella precedente Relazione Annuale della CPDS, la presentazione ha riguardato anche i corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché il nuovo corso di Laurea Magistrale in “Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*”.

Appare migliorata anche la sinergia del servizio con le rappresentanze studentesche.

Per indicazioni di maggiore dettaglio sulle numerose iniziative organizzate nel 2024, si rinvia al prospetto riportato nella relazione della Delegata al Servizio Placement.

#### **Punti di forza:**

- l'attività di “*scouting* di imprese”, ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento;



- la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- l'attento monitoraggio delle iniziative e delle attività attraverso appositi questionari, benché, come risulta dalla relazione della Delegata, la risposta degli utenti ai questionari sia piuttosto scarsa;
- il dialogo costante del servizio con il Comitato di indirizzo della Scuola, con le rappresentanze studentesche, con i/le docenti dei corsi, con richiesta di supporto nella diffusione delle iniziative;
- il dialogo del servizio con il mondo delle professioni che ha portato alla creazione di L.A.U.R.A., una rete tra *ex Alumni* Giurisprudenza Unifi;
- l'attivazione di una newsletter periodica che, a cadenza mensile, ricorda le iniziative in programma e le modalità di iscrizione alle stesse.

Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività (si vedano, in particolare, il progetto di organizzare un supporto specifico per laureati con disturbi specifici per l'apprendimento, nonché l'intenzione di realizzare di una piattaforma dedicata al *placement* e all'orientamento in uscita)

#### **Aree di miglioramento:**

- implementare le iniziative di *placement* mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*";
- poter disporre dell'ausilio di ulteriore personale qualificato per le attività di *front office* e *back office* in ragione della crescita esponenziale delle iniziative.

#### **Studenti con disabilità o DSA**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative per il periodo in valutazione modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti l'accesso e le modalità di tale servizio sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili sul sito del CdS: <https://www.scienzedeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

#### **Aree di miglioramento:**

La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e, precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia



nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

La CPDS sottolinea l'opportunità che le misure di c.d. ausilio didattico previste per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici siano estese anche agli altri CdS.

### **Internazionalizzazione**

**Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata all'internazionalizzazione**

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2024 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (35 mobilità *outgoing*: 13 nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 e 22 nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025) in calo, tuttavia, rispetto al 2023, che aveva registrato 45 mobilità *outgoing*); ancora particolarmente ridotta, invece, la mobilità in uscita proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (2 studenti). È aumentata la mobilità *incoming* (92 rispetto alle precedenti 76 del 2023). I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno. Come elemento di novità si segnala che, nel periodo di riferimento, il programma è stato esteso anche alla nuova Laurea Magistrale in Diritto per le Sostenibilità e la Sicurezza (ha partecipato una studentessa). Nell'ambito della convenzione per l'acquisizione del doppio titolo italo-spagnolo con l'Università di Siviglia, attivata per l'a.a. 2024/2025, è prevista, per gli studenti selezionati da Firenze, lo svolgimento di due anni (il quarto e il quinto, a partire dall'a.a. 2027/2028) in mobilità presso l'Ateneo spagnolo, secondo un piano di studi concordato. Le modalità di selezione sono ancora in corso di definizione.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (6 febbraio, 19 aprile, 14 maggio, 13 giugno, 2 luglio e 9 settembre 2024) e dell'iniziativa "*Sarò Matricola*" (dal 4 al 6 marzo 2024);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2024/25 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (19 gennaio 2024);
- organizzazione dell'evento "*My Erasmus Experience*", finanziato dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (27 settembre 2024);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (26 febbraio e 11 settembre 2024), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2023, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2024 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.



Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2024, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham e Uster (UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 6 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti (Boston); le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Miami, una presso l'Università di Birmingham, due presso la Ulster University) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2024/2025. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha però rinunciato alla mobilità; è attualmente in mobilità una studentessa dall'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 hanno svolto la mobilità quattro studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025 stanno effettuando la mobilità due delle studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), già nominate nel 2023, insieme ad altri sei studenti della medesima Università, uno studente dell'Università Federale Fluminense (Brasile) e uno studente dell'Ulster University (UK), per un totale di 16 studenti.

Per quanto riguarda le mobilità *outgoing* del bando Erasmus+ traineeship 2023/2024, due si sono svolte nell'anno solare 2024, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2024/2025 la mobilità attualmente in via di svolgimento è una su sette. Due sono state le modalità *incoming*: una dottoranda dell'Ecole normale supérieure de Rennes (Francia) e un dottorando dall'Università Jaume I di Castellón (Spagna).

Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2024 sono state effettuate cinque mobilità di docenti in entrata (da Örebro, Varna, Colonia e Spalato) e due mobilità di docenti in uscita (Jaen e Valencia).

La relazione della Delegata dà conto anche di nuovi accordi del programma di mobilità internazionale in fase di implementazione (Siviglia, Stoccolma, Yongji Università-Cina). Nel documento anzidetto sono parimenti segnalate alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate al percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+.

#### **Aree di miglioramento:**

- aggiornamento della versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- favorire in misura maggiore momenti di incontro tra studenti *incoming* e studenti italiani.

La relazione della Delega indica altresì la necessità di intervenire per

- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere;
- ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility).

#### **Tirocini**

**Fonte:** sito della Scuola – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale, per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici e per la Laurea in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza, oltre che per la pratica forense e notarile anticipata sull'attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell'offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l'adeguatezza della struttura scelta per l'inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale. Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell'interno percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d'intesa con il *tutor* aziendale;



- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall'altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l'interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l'approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 42 tirocini (1 presso il Tribunale di Firenze; 2 presso la Corte d'Appello di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 3 presso il Tribunale di Pistoia; 16 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 2 presso la Procura per i minorenni di Firenze; 1 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 2 presso la Prefettura di Arezzo; 7 presso studi legali; 1 presso studio notarile; 1 presso Comuni (Castelfiorentino); 4 presso imprese). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 31 tirocini risultano già completati, 11 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è di poco inferiore a quello dell'a.a. 2022/2023 (49 tirocini attivati), e, in generale, più basso rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti (66 nell'anno 2021/2022 e 88 nell'anno 2020/2021). La flessione è da collegarsi, verosimilmente, alla moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano la tendenza dei/delle tirocinanti a preferire le imprese e un minore interesse per i tribunali civili (sono anche gli stessi organi ad attingere, per lo più, all'Ufficio del processo). È costante, invece, l'attivazione di tirocini in area penalistica. Al pari dell'a.a. 2022/2023, anche nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 4 tirocini relativi all'anticipazione del semestre di pratica forense, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un'analoga convenzione è prevista anche con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato "quantitativo", l'analisi "qualitativa" dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 31 questionari già compilati evidenziano un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci più significative del questionario, in cui si considera l'attività svolta, riportano punteggi elevati.

La relazione della Delegata evidenzia, nondimeno, talune criticità: 1) non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un'attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche; 2) non sempre il/la tirocinante approfondisce le questioni che esamina durante il tirocinio, trascurando la teoria a vantaggio della pratica senza riuscire a coniugare i due aspetti, secondo quella che sarebbe la principale utilità del tirocinio; 3) il carattere routinario delle attività svolte presso alcune strutture; 4) il sistema *on line* di gestione del tirocinio si presenta complicato e prevede solo due momenti di incontro del *tutor* universitario con lo studente (la sottoscrizione del progetto formativo iniziale e la validazione della relazione finale), mentre l'attività di verifica intermedia non viene tracciata. Su sollecitazione della Delegata, è stato chiesto agli uffici di avvertire gli studenti della necessità di presentarsi al *tutor* universitario, in orario di ricevimento, per poter intervenire tempestivamente in caso di disfunzioni.

Nell'a.a. 2023/2024 non sono stati avviati tirocini extracurricolari all'estero. Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto alla luce di due dati strutturali: il primo è il più limitato "bacino di utenza" di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali "tradizionali"; il secondo è la maggiore difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che, in realtà, un periodo di tirocinio in ambito internazionale costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

**Punti di forza:** la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo e per correggere tempestivamente eventuali disfunzioni e/o problematiche.

**Aree di miglioramento:** La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata sui tirocini





curricolari e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- rendere più chiare le istruzioni sui tirocini presenti sul sito;
- inserire la presentazione dei tirocini tra le attività di orientamento in *itinere* e in uscita;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curricolari per il miglioramento della formazione;
- per i tirocini diversi da quelli presso gli uffici giudiziari, chiedere a chi presenta l'offerta formativa di differenziare i singoli progetti di tirocinio rispetto all'offerta generale, calibrandoli sul singolo tirocinante.

### **Test di Autovalutazione/OFA**

**Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso**

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario.

Anche per l'a.a. 2024/2025 è stato utilizzato il TOLC-SU (composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta ha la possibilità di sostenere un'ulteriore prova di verifica, mediante l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA); per l'a.a. 2023/2024 sono state previste due modalità: 1) iscriversi a uno dei corsi OFA organizzati dal CISIA e in particolare al corso online MOOC (*Massive Open Online Courses*) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test *on line* in autovalutazione PPS (prove di posizionamento); 2) frequentare uno dei corsi *Lex go* organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza. L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Dalla Relazione delle Delegate si evince che i dati relativi ai TOLC che è stato possibile mappare sono quelli riportati di seguito, non particolarmente indicativi trattandosi di dati aggregati con Scienze Umane:

- 31 maggio 2024: 84 superiore a 20 punti, 20 inferiore, 6 non effettuati (erogati 104);
- 23 luglio 2024: 135 superiore a 20 punti, 41 inferiore, 22 non effettuati (erogati 176)
- 19 settembre 2024: 139 superiore a 20 punti, 28 inferiore, 31 non effettuati (erogati 167)
- 17 ottobre 2024: 117 superiore a 20 punti, 41 inferiore, 40 non effettuati (erogati 158).

Al momento della redazione della presente Relazione, mancano i dati delle edizioni del 7 e del 19 novembre 2024. La procedura è sotto costante monitoraggio da parte della Scuola, allo scopo di migliorare l'offerta, come è accaduto con i *Lex go*.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale



amministrativo, che si è dimostrato preparato nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La valutazione della CPDS è supportata anche dagli esiti dei questionari di valutazione dei servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza: sia sul versante dell'orientamento (quesiti D58-D63), sia sul fronte dell'internazionalizzazione e dei tirocini (quesiti D64-D70), i giudizi sono positivi (superiori a 7), in molti casi superiori alla valutazione riportata nel precedente anno accademico, attestando un evidente miglioramento nell'erogazione di tali servizi, per i quali in tutte le voci considerate, la Scuola di Giurisprudenza riporta una media più elevata di quella di Ateneo.

Molto positiva è anche l'opinione dei laureandi sui servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza (le valutazioni sono ampiamente superiori all'8, con punte che oltrepassano il 9). Anche là dove la valutazione è leggermente inferiore (es. supporto nell'esperienza di studio all'estero, quesito W8) si registra un miglioramento rispetto al precedente anno accademico (7,74 contro 7,46).

Resta il nodo critico della connessione Wi-Fi ad internet sia nelle aule che negli uffici del personale docente; tale aspetto è preso in considerazione, quanto ad azioni di miglioramento, nel successivo quadro S3, *sub* "Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica".

La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2023 e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

#### **Aspetti positivi**

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

#### **Aree di miglioramento**

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.



Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA</a>)</li><li>▪ Opinioni degli studenti sui servizi di supporto: (<a href="https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA</a>)</li><li>▪ Opinioni dei laureandi: <a href="https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA">https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA</a></li><li>▪ Piattaforma Kairos: <a href="https://kairos.unifi.it/">https://kairos.unifi.it/</a></li><li>▪ Servizio per la presentazioni delle tesi <i>on line</i>: <a href="https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine">https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine</a></li><li>▪ piattaforma Moodle: <a href="https://e-l.unifi.it">https://e-l.unifi.it</a></li><li>▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente</li></ul>
<p><b><u>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto</u></b></p> <p><u>Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus</u></p> <p>Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità <i>blended</i>.</p> <p>Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento. Al momento della fissazione delle date i/le docenti sono invitati dalla Scuola a prenotare, attraverso l'applicativo Kairos, l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze.</p> <p>L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2023/2024 (quesiti D1, D2 e D3 "Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CdS") risultano superiori alla media di Ateneo. Parimenti può dirsi per i questionari che censiscono l'"Opinione degli studenti sulla didattica erogata": i quesiti relativi al carico di studio (D3) e alle modalità di esame (D6) per la Scuola di Giurisprudenza riportano valutazioni rispettivamente pari a 8,55 e 8,78, superiori sia alle valutazioni riportate per il precedente anno accademico che alla media di Ateneo.</p> <p>Dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus emergono alcune criticità collegate essenzialmente alla capienza delle aule, inferiore alle esigenze soprattutto per gli insegnamenti del secondo anno, per gli insegnamenti interessati da mutazioni, per gli insegnamenti che sono passati dalla triplicazione alla duplicazione dei canali, nonché, da ultimo, degli insegnamenti del CdS Scienze dei Servizi Giuridici anche in ragione dell'incremento delle iscrizioni. Si riconferma la criticità già evidenziata nella Relazione 2023 della concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre.</p> <p><b><u>Aree di miglioramento:</u></b> La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:</p>	



- procedere ad una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati;
- invitare i docenti a segnalare tempestivamente eventuali cancellazioni delle lezioni, cosicché l'aula, rimasta libera, possa essere diversamente utilizzata;
- individuare nel Campus nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni).

La CPDS segnala ulteriormente l'opportunità di valutare

- di anticipare, con il calendario della sessione invernale, la pubblicazione delle date relative all'appello della sessione straordinaria degli esami di profitto del mese di aprile (riservato alle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca) al fine di agevolare il rientro a Firenze degli studenti e delle studentesse che si trovano in Francia o in Germania e che devono colmare il debito formativo relativo agli insegnamenti dei primi due anni.

### **Procedure Gestione tesi**

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

### **Orario**

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Anche per l'a.a. 2023/2024 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

Con riferimento alle criticità evidenziate nella relazione della Delegata dell'a.a. 2022/2023, riportata anche nella Relazione Annuale della CPDS del 2023, riguardanti gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea e di Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese, entrambi i settori hanno adottato soluzioni idonee a superare i problemi riscontrati.

**Punti di forza:** La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D7], superiore alla media di Ateneo; la valutazione è passata da 8,78 a 9,20 (rispetto alla media di Ateneo di 8,59).

### **Aree di miglioramento:**

- limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS;
- distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre, onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.



La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di *“ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento”*.

### **Controllo Coperture didattiche**

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:

- nel mese di novembre 2023 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2024 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2024, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, da tempo consolidata, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa.

### **Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica**

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 è condivisa anche con la Scuola di Agraria; anche se per l'a.a. 2023/2024 non sono ci sono più spazi condivisi con la Scuola di Medicina, resta comunque il problema della loro inadeguatezza a soddisfare il fabbisogno complessivo. Dalla consultazione dei questionari degli studenti sui servizi a supporto, i dati che, anche ad avviso della CPDS, meritano di essere maggiormente attenzionati si riferiscono alla connessione wi-fi ad internet, alla elettrificazione delle postazioni e alla climatizzazione, i quali si attestano su valori piuttosto bassi, in linea con la media – parimenti bassa va detto – dell'Ateneo. Tali giudizi segnalano l'urgenza di intervenire.

### **Aree di miglioramento:**

- individuare nel Campus nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni);



- implementare – come suggerito nella relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi, nonché il nuovo portale ASEPL, predisposto dal servizio logistica, che consente di verificare in tempo reale l'occupazione delle aule;
- in ragione della criticità riscontrata nei questionari valutativi, potenziare, in sinergia con i competenti organi di Ateneo, gli aspetti strutturali che attengono alla connessione wi-fi ad internet, alla elettrificazione delle postazioni e alla climatizzazione.

### **Iniziative per didattica integrativa (e-learning)**

**Fonte:** [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso un numero di studenti/studentesse superiore rispetto al precedente anno accademico (262 anziché 187).

Nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025 sono state avviate 9 attività (3 in più rispetto allo scorso anno) che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 183 studenti/studentesse superiore (183 anziché 161). Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico la partecipazione complessiva alle attività proposte erano stata di 161 studenti.

In relazione all'anno 2023 si registra, dunque, un aumento sia delle attività proposte (che sono passate da 19 a 22), sia del numero degli studenti ammessi (che sono passati da 348 a 445). Va sottolineata positivamente la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Parimenti da apprezzare è il monitoraggio della fruizione del servizio, svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. La gestione dei questionari è migliorata rispetto al precedente anno accademico; sono aumentate anche le risposte (20% rispetto al 3% rilevato nell'a.a. 2022/2023, da cui emerge un alto livello di soddisfazione degli studenti per le attività offerte dalla Scuola, altresì attestato dalle valutazioni riportate da SISValdidat.

In generale emerge un migliore coordinamento delle attività di didattica innovativa già esistenti e di nuova attivazione e l'impegno ad implementare le attività di didattica innovativa, sollecitando – con diverse modalità – le proposte dei docenti.

### **Aree di miglioramento:**

- valutare il possibile avvio di un percorso formativo, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico;



- migliorare la comunicazione rivolta alla componente studentesca in merito alle cliniche legali e alle attività di didattica innovativa, in modo che possano essere meglio conosciute e colte le opportunità formative offerte dalla Scuola.

### **Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea**

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Dall'a.a. 2022/2023 non è più attivo il ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

### **Formazione aggiuntiva**

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2024, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, con un'apposita delega, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Sono 5 i nuovi studenti in corso di immatricolazione alla Scuola di Giurisprudenza.

I dati degli iscritti al PUP non sono mai stabili e si modificano continuamente in ragione delle numerose variabili che frequentemente influiscono sul percorso penitenziario (in particolare trasferimenti e misure alternative alla detenzione in carcere) e che possono incidere sulla permanenza nel Polo. Secondo i dati resi noti dall'Ateneo, gli studenti iscritti nel PUP dell'Università di Firenze sono complessivamente 66. Di questi, 9 sono iscritti alla Scuola di Giurisprudenza (2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 7 a Scienze dei Servizi Giuridici): 4 sono detenuti presso la Casa circondariale La Dogaia (1 in Media Sicurezza e 3 in Alta Sicurezza), 1 è in libertà perché assolto, 3 sono in MAD, 1 è detenuto presso la Casa di reclusione di S. Gimignano. Tutti i nuovi studenti immatricolati hanno scelto il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, in ragione della minore durata del percorso di studi, della natura più professionalizzante del corso e della previsione di strumenti di ausilio didattico (video-lezioni) per particolari categorie di studenti.

Nel periodo considerato, sono state organizzate 6 sessioni di esame dedicate in modo specifico agli studenti della Scuola di Giurisprudenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Uno degli attuali iscritti presso il carcere La Dogaia ha già conseguito i cfu necessari per l'ottenimento della borsa di studio.

Le attività di sostegno allo studio (anche attraverso il servizio di posta elettronica LIBERAmail) e di reperimento del materiale didattico si sono svolte con regolarità, grazie all'attivo impegno della Delegata e alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola.

### **Aree di miglioramento:**

- implementare le modalità di reperimento del materiale didattico;
- potenziare l'orientamento in ingresso per i detenuti, con attività mirate; allo stato l'orientamento è svolto ad opera della sola Delegata, nei confronti di quanti hanno già manifestato l'intenzione di iscriversi alla Scuola di Giurisprudenza.

La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.



### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

### **Aspetti positivi**

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

### **Aree di miglioramento**

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning) e alla formazione aggiuntiva: si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.





Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<p><b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pagine web di Scuola</li><li>▪ Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola</li><li>▪ Relazione dei Delegati alla Comunicazione</li></ul>
<p><b><u>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</u></b> <b><u>Fonte: sito web della Scuola – relazione dei Delegati alla comunicazione</u></b></p> <p>L'attività di comunicazione della Scuola è stata affidata nel 2024 ad un gruppo di lavoro, a seguito di una più ampia riorganizzazione dell'intero processo, ancora in divenire, che vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture. Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").</p> <p>La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;</li><li>- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;</li><li>- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;</li><li>- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;</li><li>- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;</li><li>- alla trasparenza del sistema della qualità.</li></ul> <p>È migliorata l'organizzazione dei contenuti relativi alle varie attività di orientamento.</p> <p>Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio <i>post lauream</i>).</p> <p>Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (<i>curriculum vitae</i>, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2024 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.</p> <p><b><u>Are di miglioramento:</u></b> tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2023 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce,</p>	



altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- risolvere le problematiche collegate alla visualizzazione degli insegnamenti, in particolare facoltativi, dovuti al nuovo sistema adottato dall'ateneo ("*Course catalogue*")
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.
- predisporre una comunicazione periodica delle notizie più importanti attraverso una newsletter bimestrale

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

#### **Lingue del sito (italiano e ...)**

**Fonte:** [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2024 dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

**Are di miglioramento:** La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2023 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

#### **Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro**

**Fonte:** [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali *social* sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie". Nel 2024 sono state realizzate, grazie al contributo dei Presidenti e delle Presidentesse dei Corsi di Laurea, delle video-pillole di presentazione rivolte alle future matricole.

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma *social* preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi in termini di *account* raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.

Continua a crescere il canale Telegram dedicato al servizio di *placement*, che per il 2024 ha visto un ulteriore



incremento dei membri iscritti rispetto a fine 2023. Il canale segnala tutte le iniziative e le opportunità d'impiego. E' stato creato, inoltre, un calendario condiviso G-Drive (denominato "Orientamenti") per la migliore programmazione e comunicazione, per ora interna, delle numerose iniziative legate alle attività di orientamento.

**Aree di miglioramento:** La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via *social* (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca;
- al rafforzamento delle campagne informative via social relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via *social* delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub* "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola (offerta didattica, servizi erogati, attività didattiche e iniziative promosse dalla Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, nonché l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

La CPDS esprime soddisfazione per l'inserimento, da settembre 2024, di un'apposita sezione del sito ("Comunicare con la Scuola"), dedicata alla diffusione delle modalità attraverso cui la Scuola si propone di migliorare la comunicazione con gli studenti e studentesse, in particolare per quanto riguarda proposte, idee e reclami (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>). Si è così superata, almeno parzialmente, una criticità rilevata nella Relazione Annuale del 2023. Nondimeno, come evidenziato anche nel Quadro S1 della presente Relazione, è emerso come tale novità non risulti adeguatamente pubblicizzata tra la componente studentesca; il sito della Scuola, inoltre, non riporta un *link* diretto per accedere alla procedura di *whistleblowing* di Ateneo (<https://unifi.whistleblowing.it/#/>).

### **Aree di miglioramento**

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.

Con riferimento specifico al sistema deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte, si ripropongono in questo Quadro, le segnalazioni già inserite nel Quadro S1:

- pubblicizzare il sistema deputato alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#) della Scuola di Giurisprudenza, nonché la [procedura di whistleblowing](#) di Ateneo con una comunicazione mirata (es. invio di una mail informativa; post specifico sul sito della Scuola e sui vari canali *social*);



- inserire sul sito web della Scuola di Giurisprudenza un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#).



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG), avviato nell'aprile 2023 e di cui si è dato conto nella precedente Relazione Annuale della CPDS, non ha prodotto gli esiti sperati. La partecipazione, come emerge dalla relazione della nuova Delegata alla Qualità, è risultata molto bassa e il sistema di rilevamento, basato sulla predisposizione di formulari inviati agli studenti tramite e-mail, non consente di ritenere utile il dato ricavato. È attualmente in fase di elaborazione un sistema di monitoraggio che coinvolga maggiormente i rappresentanti degli studenti e preveda un momento di confronto diretto tra la Scuola e gli studenti stessi.

#### D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative a partire dall'a.a. 2022/2023 e, dunque, riconfermate per il periodo in valutazione, modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti l'accesso e le modalità di tale servizio sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili sul sito del CdS: <https://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2). Va inoltre menzionato il servizio di Ateneo UNIFI Include. La CPDS sottolinea l'opportunità che le misure di c.d. ausilio didattico previste per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici siano estese anche agli altri CdS.

### 4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

#### Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione. Dal lato della componente studentesca sono intervenute, senza preavviso e in una fase peraltro cruciale per i lavori della CPDS (l'ultima temporalmente a fine novembre), le dimissioni di due rappresentanti di studenti eletti (rispettivamente per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese). Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Mentre per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato possibile un avvicendamento nella fila della rappresentanza studentesca eletta, tale soluzione non è stata praticabile per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: pur interpellati, nessuno dei/delle rappresentanti eletti/e si è reso disponibile a prendere parte ai lavori della CPDS. Ciò ha indotto a ricercare, anche grazie alla collaborazione della Presidente del CdS, un contributo su base volontaria; si è così acquisita la pronta disponibilità di una studentessa



iscritta al secondo anno del CdS che ha fin da subito attivamente preso parte ai lavori della CPDS.

Al di là degli aspetti sopra segnalati, è da rilevare una più attiva partecipazione, anche in chiave critica, della componente studentesca ai lavori della CPDS. Nonostante le difficoltà riscontrate in fase operativa, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera. Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2024 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento. I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza. Come evidenziato *retro, sub* "Modalità di lavoro della CPDS" (sezione I, Parte generale), tutte le valutazioni contenute nel presente documento, sia quelle che riguardano il singolo CdS, sia quelle riferibili alla Scuola, sono state condivise collegialmente e sono il risultato di un ampio e partecipato confronto all'interno della CPDS che si è sempre espressa all'unanimità.

### **Aspetti positivi**

È stata superata una criticità rilevata nella precedente Relazione Annuale della CPDS 2023. Nel 2024 sono state indette per la prima volta le elezioni delle rappresentanze studentesche per il CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, che ha portato ad un aggiornamento della componente studentesca della CPDS per tale CdS, prima designata direttamente dagli organi direttivi della Scuola Marescialli.

### **Aree di miglioramento**

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ciò dovrebbe portare a preferire la partecipazione di studenti/studentesse che svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia. In generale, occorrerebbe una maggiore sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CdS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante all'interno della CPDS.

La CPDS ritiene di richiamare l'attenzione anche sull'opportunità che per il futuro si provveda alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca).

### **Buone pratiche**

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.